EL.MO.

GLOBAL SECURITY SOLUTIONS

PRELIMINARE

CE

Network Video Server con HDD di Registrazione

mod. FW5450

MANUALE TECNICO

AVVERTENZE

PER L'INSTALLATORE:

Attenersi scrupolosamente alle normative vigenti sulla realizzazione di impianti elettrici e sistemi di sicurezza, oltre che alle prescrizioni del costruttore riportate nella manualistica a corredo dei prodotti.

Fornire all'utilizzatore tutte le indicazioni sull'uso e sulle limitazioni del sistema installato, specificando che esistono norme specifiche e diversi livelli di prestazioni di sicurezza che devono essere commisurati alle esigenze dell'utilizzatore.

Far prendere visione all'utilizzatore delle avvertenze riportate in questo documento.

PER L'UTILIZZATORE:

Verificare periodicamente e scrupolosamente la funzionalità dell'impianto accertandosi della correttezza dell'esecuzione delle manovre di inserimento e disinserimento.

Curare la manutenzione periodica dell'impianto affidandola a personale specializzato in possesso dei requisiti prescritti dalle norme vigenti.

Provvedere a richiedere al proprio installatore la verifica dell'adeguatezza dell'impianto al mutare delle condizioni operative (es. variazioni delle aree da proteggere per estensione, cambiamento delle metodiche di accesso ecc...)

Questo dispositivo è stato progettato, costruito e collaudato con la massima cura, adottando procedure di controllo in conformità alle normative vigenti. La piena rispondenza delle caratteristiche funzionali è conseguita solo nel caso di un suo utilizzo esclusivamente limitato alla funzione per la quale è stato realizzato, e cioè:

Network Video Server con HDD di Registrazione

Qualunque utilizzo al di fuori di questo ambito non è previsto e quindi non è possibile garantire la sua corretta operatività.

I processi produttivi sono sorvegliati attentamente per prevenire difettosità e malfunzionamenti; purtuttavia la componentistica adottata è soggetta a guasti in percentuali estremamente modeste, come d'altra parte avviene per ogni manufatto elettronico o meccanico. Vista la destinazione di questo articolo (protezione di beni e persone) invitiamo l'utilizzatore a commisurare il livello di protezione offerto dal sistema all'effettiva situazione di rischio (valutando la possibilità che detto sistema si trovi ad operare in modalità degradata a causa di situazioni di guasti od altro), ricordando che esistono norme precise per la progettazione e la realizzazione degli impianti destinati a questo tipo di applicazioni.

Richiamiamo l'attenzione dell'utilizzatore (conduttore dell'impianto) sulla necessità di provvedere regolarmente ad una manutenzione periodica del sistema almeno secondo quanto previsto dalle norme in vigore oltre che ad effettuare, con frequenza adeguata alla condizione di rischio, verifiche sulla corretta funzionalità del sistema stesso segnatamente alla centrale, sensori, avvisatori acustici, combinatore/i telefonico/i ed ogni altro dispositivo collegato. Al termine del periodico controllo l'utilizzatore deve informare tempestivamente l'installatore sulla funzionalità riscontrata.

La progettazione, l'installazione e la manutenzione di sistemi incorporanti questo prodotto sono riservate a personale in possesso dei requisiti e delle conoscenze necessarie ad operare in condizioni sicure ai fini della prevenzione infortunistica. E' indispensabile che la loro installazione sia effettuata in ottemperanza alle norme vigenti. Le parti interne di alcune apparecchiature sono collegate alla rete elettrica e quindi sussiste il rischio di folgorazione nel caso in cui si effettuino operazioni di manutenzione al loro interno prima di aver disconnesso l'alimentazione primaria e di emergenza. Alcuni prodotti incorporano batterie ricaricabili o meno per l'alimentazione di emergenza. Errori nel loro collegamento possono causare danni al prodotto, danni a cose e pericolo per l'incolumità dell'operatore (scoppio ed incendio).

Timbro della ditta installatrice:

1. GENERALITA'

FW5450 è un network video server con HDD di registrazione standalone con caratteristiche complete di server e registratore video.

È caratterizzato da operatività QUADPLEX (live casting, registrazione, playback, back up) e consente di effettuare simultaneamente alcune operazioni: registrazione di immagini, accesso remoto a video live e playback di immagini registrate da telecamere IP FlexWATCH a 12 canali o da server, e da telecamere analogiche a 4 canali.

Il network video server FW5450 è la soluzione per sorveglianza remota ideale in ambienti dove sono fondamentali alcuni requisiti, quali sicurezza del sito remoto, funzione di distribuzione delle registrazioni video e un'avanzata funzione di distribuzione di video live. È particolarmente adatto per applicazioni di sorveglianza in:negozi, filiali, banche, casinò, bancomat, aeroporti, porti, aree militari.

2. CARATTERISTICHE

2.1 Caratteristiche generali

- Registrazione video MJPEG/MPEG4 con audio duale;
- Playback e registrazione audio anche con MJPEG;
- Dotato di 16 canali video ibridi;
- Modalità operativa QUADPLEX;
- Supporto HDD 160GB, 250GB e 500GB con sistema di raffreddamento e antivibrazione;
- Live casting: streaming di 16 canali video con audio live in modalità full duplex;
- Controllo frame rate, larghezza banda, VBR e CBR via network through-put;
- Funzione di registrazione con combinazioni multiple di data / ora / evento di allarme con condizione AND/OR; generazione di allarme su rilevazione di motion e da ingresso digitale;
- Funzione di registrazione veloce e lenta;
- Funzione di ricerca basata su data / ora / evento con condizione AND / OR;
- Funzione playback supportata da interfacce tipo VCR;
- Playback simultaneo di 9 canali video;
- Back up dei dati video su PC remoto in formato AVI / FJP (formato clip AV FlexWatch);
- Funzione audio live modalità full duplex;
- Supporto vari dispositivi PTZ e UART;
- Gestione allarmi per 4 uscite video;
- Gestione delle notifiche sullo stato dell'HDD;
- Supporto IP dinamico tramite server AOIP;
- Password utente per singolo canale;
- Gestione tramite browser Web, via software Multi-NVR Player, e software FW-Manager 3.0;
- Supporto protocolli di comunicazione vari, software SDK e servizi vari;
- Funzione di motion detection con 144 aree di rilevazione;
- Sistema anti-shock e sistema di raffreddamento HDD;
- Uscita video per visualizzazione immagini modalità QUAD su monitor analogico;
- Protocollo X10 incorporato;
- Aggiornamento del sistema da remoto via telnet, FTP o web browser
-
- Sistema file Linux
- Server web standalone integrato
- Interfaccia Ethernet 10M/100M Auto Sensing
- Configurazione via browser web, linea seriale o telnet
- Velocità di trasmissione su rete TCP/IP 100fps max
- Supporto di ingressi sensori e uscite digitali
- Funzione di codifica dati con autenticazione utente
- Funzione di codifica immagini digitali
- Supporto modem (Dial-in, Dial-out)
- Trasmissione immagini via FTP
- Pulsante di reset per ripristino impostazioni di fabbrica (default)
- Player per la riproduzione di immagini da server NVR multipli
- Compatibile con software NDVR FW-Manager

2.2 Caratteristiche specifiche

Ingressi:	4 ingressi video BNC 75Ohm 4 ingressi opto-isolati o digitali 4 ingressi audio (compressione IMA ADPCM, formato 4-bit, 8KHz)
Uscite:	1 uscita video composita (QUAD) 4 uscite a relè 1 uscita audio (compressione IMA ADPCM, formato 4-bit, 8KHz)
Compressione immagine:	Algoritmi di compressione MJPEG per registrazione su allarme, MPEG4 per registrazione time lapse
Registrazione audio:	ADPCM IMA 8Kbps
Canali video:	16 ibridi: 4 canali analogici e 12 canali in rete
HDD supportati:	160GB, 250GB e 500GB
Risoluzione immagine:	4 livelli (4CIF, 2CIF, CIF, QCIF), max. 704x576, funzione sensibilità automatica
Livelli di compressione:	6 livelli di qualità (low, highest, high, normal, low, lowest)
Modalità operativa:	QUADPLEX: live casting, registrazione, playback, back up dati simultanei;
Live Casting:	streaming di 16 canali video con audio live in modalità full duplex (100fps max se in modalità simplex @ CIF-12.5KB)
Controlli through-put su rete:	frame rate, larghezza banda, VBR e CBR
Condizioni di allarme:	basate su combinazioni multiple di data / ora / allarme con condizione AND / OR e allarme generato da motion detection o ingresso digitale
Velocità di registrazione:	veloce su evento, lenta se continua (100 fps max se in modalità simplex @ CIF-12.5KB)
Funzione di ricerca:	basata su combinazioni multiple di data / ora / evento con condizione AND / OR
Funzione di playback:	con interfacce tipo VCR (avanzamento e riavvorgimento, avanzamento e riavvolgimento veloci, avanzamento e riavvorgimento di step singolo) *Playback simultaneo di 9 canali max.;*
Backup dei dati:	su PC remoto in formato AVI / FJP (formato clip AV FlexWatch);
Funzione audio:	live full duplex su tutti i 16 canali (se previsto);
Supporto PTZ:	Protocollo dispositivo PTZ integrato, supporta oltre 30 diversi protocolli: Pelco, Vicon, Kalatel, Sony, Panasonic, Canon, Honeywell, ecc. Tutti i 16 canali supportano il protocollo PTZ;
Supporto UART:	Comando Bypass per il controllo del dispositivo UART Comando dispositivo X10 per controllo dispositivo su linea di alimentazione Modem (con supporto ISDN, PSTN, GSM) Console
Gestione allarmi (per 4 uscite analogiche):	Allarmi generati: per perdita e recupero segnale video, su motion detection (144 aree), da ingressi di allarme (4), per avvio completato, da ingresso seriale, su programmazione, combinazioni varie delle cause appena elencate. Gestione allarmi: buffer immagini pre-post allarme (19.2MB max), unpload immagini tramite email/FTP (supporta pre e post), notifica allarmi tramite TCP / UDP / HTTP / uscite di allarme (4);
Gestione HDD:	Notifica periodica e disco pieno via email; notifica errore HDD via email e con segnalazione acustica (per area locale);
Supporto IP dinamico:	notifica IP via email, AOIP:
Protezione sistema:	Livello di autentificazione utente per live cast, PTZ, uscite allarme e audio; filtri IP, criptazione immagini e dati;

Applicazioni software: a) interfaccia Web di default: live cast, controllo PTZ, ricerca e playback tramite browser web con audio;
b) Multi-NVR Player (scaricabile gratuitamente): ricerca e playback di video con audio da server FW5450;
c) FW-Manager 3.0: PC NVR completo con funzionalità matrice, configurabile come ridondante con il server FW5450

Requisiti minimi del PC per a) e b): sist. operativo XP, 2000, Vista - IE 6.x o successivo - Pentium III o superiore (o equivalente AMD) - 64MB RAM o superiore.

Caratteristiche integrazione sistema: *Protocolli di rete*: HTTP, TCP/IP, ARP, ICMP, TELNET, FTP, PPPoE, SMTP, DHCP, NTP, ecc.
Software SDK: controlli HTTP API/ActiveX per live cast e playback con audio.
Funzioni: upload immagini, notifica, supporto speciale per integrazione POS

Installazione e manutenzione: Configurazione: installazione facilitata, HTTP, telnet e console
Upgrade firmware: via telnet e ftp, effettuata da El.Mo.

Funzioni particolari: informazioni data/ora integrate nell'immagine, trasmissione dati dell'ingresso seriale con le immagini, supporto diversi fusi orari; data e ora sincrinizzabili con server NTP esterno; funzione live cast per 32 client max; playback per 30 client max.
Motion Detection (144 aree); Video Loss; Protocollo X10 incorporato; 24MB di memoria per buffer pre/post-allarme; email, FTP o buffer allarmi programmati o su evento; notifica IP o allarmi via email, attivazione CGI programmata o su evento

Requisiti hardware del sistema: CPU 32-bit RISC, sistema operativo Linux, SDRAM 64Mbytes, Flash Memory 8Mbytes
12Vcc/5A; 100-240Vca, 50/60Hz
Temperatura di funzionamento 0-50°C, 20-80% u.r.

Certificazioni: MIC, FCC, CE, RoHS;

Porte seriali: 2 porte seriali (configurabili come RS485/RS232/RS422, max 115kbit/s) per console e modem (PSTN & GSM), connessione ad apparecchiature con ingressi/uscite seriali, controllo P/T/Z o voice kit

Dimensioni: L215mm x H44mm x P280mm / 19" Rack 1U

Peso: 1,4Kg (HDD e alimentatore esclusi)

Velocità trasmissione: 50 fps

Compatibilità con: Windows XP, 2000, NT4.0 Linux 2.4.xx

Interfacce LAN: 10/100B BaseT Auto Sensing

Dial IN-OUT: Possibilità di utilizzare un modem (PSTN o GSM)

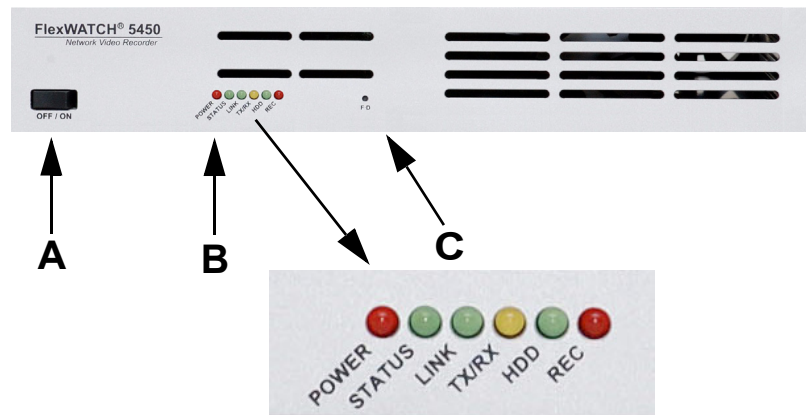
Temp. di funzionamento: 5°C a 50°C

Alimentazione: 12 Vcc (alimentatore da rete incluso)

Assorbimento: 4,3A (da alimentatore)

Dotazione: Cavo console per configurazione sistema; alimentatore 12V; cavo LAN; CD in inglese, contenente guida utente, wizard installazione e note tecniche; manuale tecnico in italiano.

3. DESCRIZIONE PANNELLI

3.1 Pannello frontale

Legenda

A	**On / Off**	Deviatore frontale di accensione. **ATTENZIONE: utilizzare questo tasto quando si termina la sessione di lavoro, altrimenti l'HDD potrebbe essere danneggiato da un eventuale mancanza improvvisa di alimentazione.**
B	**PWR**	Spia apparato alimentato (illuminata).
	STATUS	Led di stato della registrazione (ON = led arancione attivo) e di spegnimento dell'apparato (lampeggia e si spegne).
	LINK	Led di stato della connessione tra rete LAN e porta LAN del server (connessione: led attivo).
	Tx/Rx	Led di stato della trasmissione dei dati su rete LAN (trasmissione: led lampeggiante).
	HDD	Led di stato di accesso all'HDD. Quando il server NVR accede all'HDD (per registrazione e playback) il led lampeggia.
	RECORDING	Led di stato della registrazione (registrazione: led lampeggiante).
C	**FD**	Pulsante per il ripristino delle impostazioni di default. Premere per 7 secondi.

Segnalazioni del buzzer

Power ON	1 Suono breve (Beep) quando l'unità è alimentata.
Sistema pronto	2 Suoni (Beep) qundo il sistema è operativo.
Power OFF	2 Suoni (Beep, durata 0.5 secondi) quando il deviatore di accensione è impostato su OFF (unità spenta).
Errore HDD	1 Suono lungo (Beep, 5 secondi) in caso di errore dell'HDD. Il suono può essere interrotto via web.
Pulsante FD	1 Suono (Beep, durata 0.5 secondi) dopo 3 secondi, poi 3 suoni brevi dopo tre secondi quando il pulsante FD viene premuto.

3.2 Pannello posteriore

A	**V-in**	4 Ingressi video BNC.
B	**A-in**	4 Ingressi audio (cavo stereo).
C	**DI**	Ingresso segnali sensori e contatti.
D	**DO**	Uscite segnali allarmi e luci.
E	**AUX**	Porta RS-422/485 per la connessione di dispositivi PTZ (serial input, serial output, transparent) (PTZ, uscita UART, Audio, ingresso UART). Connettere i dispositivi PTZ **SOLO** a questa porta. Per maggiori informazioni vedere il menu di configurazione dei dispositivi esterni.
F	**COM**	Porta RS232 per la connessione di apparecchiature con ingressi seriali, modem e console per Hyper Terminal (serial input, serial output, transparent). Connettere la console per Hyper Terminal **SOLO** a questa porta.
G	**LAN**	Interfaccia LAN 10/100M Base T. Utilizzare questa porta solo per rete LAN sublocale sul router NDVR.
H	**DC12V**	Alimentazione 12Vdc/5A da alimentatore di serie.
I	**A-out**	1 Uscita audio.
J	**V-out**	Uscita video per la modalità QUAD.

IMPORTANTE:

Porre il Network Video Server in un posto fresco, asciutto e ventilato. Il dispositivo non è a chiusura stagna e non è subaqueo. Non versare sostanze liquide sul dispositivo. Per limitare il rischio di shock elettrico non rimuovere la custodia esterna del Network Video Server. Manutenzione ed eventuali riparazioni devono essere effettuate da personale qualificato. Utilizzare solo il cavo fornito con il dispositivo. Se si necessita di collegare il Network Video Server tramite altri dispositivi (PTZ, modem estern) alimentare i dispositivi prima di connettere il server.

ATTENZIONE:
I Network Video Server FW5450 non devono essere collegati direttamente alla rete elettrica ma ad un gruppo di continuità (UPS) per PC. Il gruppo deve essere di potenza adeguata con funzioni di stabilizzazione della tensione di alimentazione e di filtro di eventuali disturbi presenti in rete, il tempo di intervento deve essere inferiore a 5 ms; il gruppo può inoltre consentire uno spegnimento controllato del singolo DVR.
La mancanza di tale dispositivo può provocare danni all'apparato.
Prima di procedere alla messa in funzione del sistema video, in base agli schemi presenti nel manuale, è necessario inoltre verificare l'assenza di eventuali tensioni parassite o differenze di potenziale presenti nei cavi video.

4. SCHEMA A BLOCCHI

DOME CAMERA

DOME CAMERA

DISPOSITIVI DI CONTROLLO ACCESSI

MONITOR PER VISIONE QUAD

TELECAMERA

RG59

RG59

SENSORI DI ALLARME IR, MW, DT

SENSORI MAGNETICI PER PORTE E FINESTRE

SENSORI DI INCENDIO

TELECAMERA

RG59

2 X 0.22 mm²

RG59

USCITA AUDIO (ES. CASSE ACUSTICHE)

4 INGRESSI AUDIO (ES. MICROFONI)

2 X 0.22 mm²

2 X 0.22 mm²

2 X 0.22 mm²

SEGNALAZIONI DI ALLARME

MAX 800 mA PER USCITA

ON/OFF

PWR STATUS LINK TxRx HDD REC

FD

SISTEMI DI SBLOCCO PORTE

LAN

COM RS232

MORSETTI RS485 / RS422

FW-5450

DISPOSITIVI COLLEGABILI: MODEM, INGRESSI SERIALI, USCITE SERIALI

RS232

RS485 / RS422

CONTROLLO APPARATI ELETTRICI

APPLICAZIONI DI BUILDING AUTOMATION

RS485 / RS422

MODEM ISDN O MODEM PSTN

(RAS/RAS SERVER)

TASTIERA

DOME CAMERA

DISPOSITIVI COLLEGABILI: INGRESSI SERIALI, USCITE SERIALI

NETWORK CAMERA

DOME CAMERA

USCITA DI ALLARME

LAN

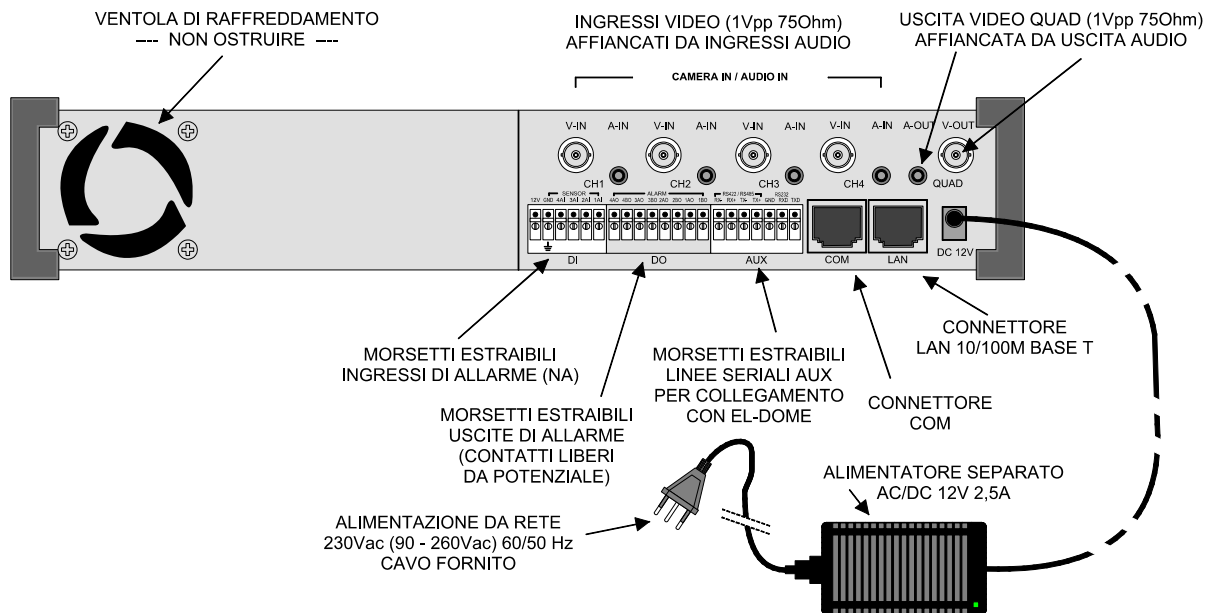
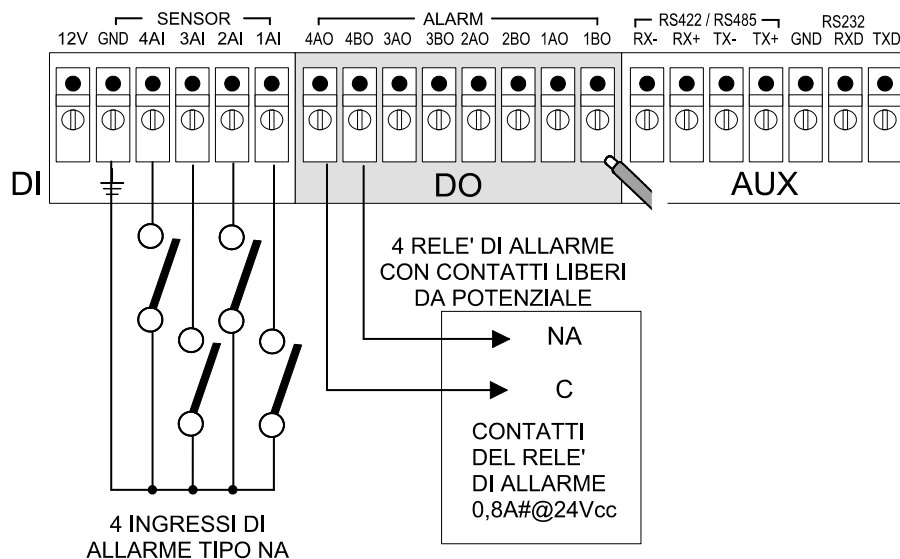
NETWORK VIDEO SERVER

INGRESSI DI ALLARME

DOME CAMERA

SITO DI CONTROLLO

5. COLLEGAMENTI E RELATIVE PROGRAMMAZIONI

5.1 Collegamenti elettrici

ATTENZIONE: L'ALIMENTAZIONE DEVE PROVENIRE DA UN GRUPPO DI CONTINUITA' PER PC (UPS) DI ADEGUATA POTENZA E CON TEMPO DI INTERVENTO INFERIORE A 5ms, IN GRADO DI STABILIZZARE LA TENSIONE E DI FILTRARE EVENTUALI DISTURBI IN RETE. IL SUO UTILIZZO CONSENTE ANCHE LO SPEGNIMENTO CONTROLLATO DEL VIDEOREGISTRATORE.
LA MANCANZA DEL GRUPPO PUO' PROVOCARE DANNI AL VIDEOREGISTRATORE.

Collegamenti con telecamere dome

COLLEGAMENTI SERIALI DI TELECAMERE EL DOME SERIE DH801x

CONNETTORE TIPO RJ
DA NON UTILIZZARE
PER COLLEGAMENTO
DI TELECAMERE DOME

V-IN A-IN V-IN A-IN V-IN A-IN V-IN A-IN A-OUT V-OUT
CH1 CH2 CH3 CH4
DI DO AUX COM LAN DC 12V

COLLEGARE AD UN
EFFICIENTE IMPIANTO
DI TERRA

FW-5450

INGRESSI VIDEO
DA EL DOME

RS422 RS485 RS232
RX- RX+ TX- TX+ GND RXD TXD

COLLEGARE LA
LINEA SERIALE
ALLA MORSETTIERA

D+ ISOG D-

JBDH800

DOME CAMERA
SERIE DH800

ID1 IDyy IDxxx

VARIANTE CON IMPIEGO DI UNA TASTIERA D7312-S O D7313-H

LINEA RS485 LINEA RS485 LINEA RS485 LINEA RS485

LINEA SERIALE RS485
UTILIZZARE SOLO CAVO TWISTATO E SCHERMATO 3 X 1,5 mm²
LO SCHERMO DEVE ESSERE COLLEGATO AD UNA TERRA EFFICIENTE
SOLO DAL LATO FWxxx E FATTO PROSEGUIRE TRA LE VARIE EL-DOME,
DEVE ESSERE LASCIATO LIBERO ED ISOLATO NELLA MORSETTIERA
DELLA ULTIMA EL-DOME DELLA TRATTA
------------ NON EFFETTUARE COLLEGAMENTI A STELLA ------------

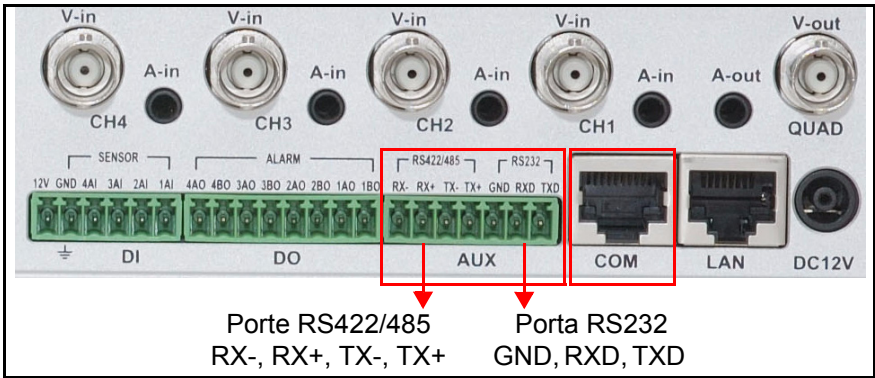
LINEA SERIALE RS485 LUNGHEZZA MASSIMA 1200 METRI

⚠ NON EFFETTUARE COLLEGAMENTI A STELLA

5.2 Configurazione porte seriali

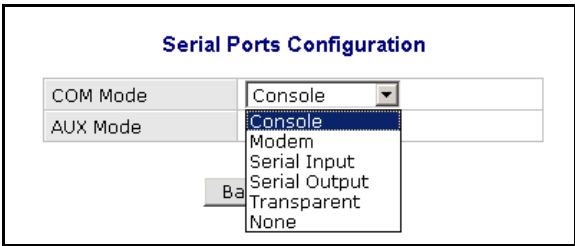
Il videoregistratore digitale FW5450 è stato progettato per supportare simultaneamente due dispositivi con interfaccia seriale differente (RS-232, 485, 422) tramite le porte COM e AUX.

Sul pannello posteriore del dispositivo FW5450 si trovano una morsettiera (AUX) e un connettore RJ45 (COM).

5.2.1 Diagramma connessioni pannello posteriore

Dispositivi disponibili	COM	AUX
Console (HyperTerminal)	O	
Modem	O	
PTZ		O
Ingressi seriali	O	O
Uscite seriali	O	O
Transparent	O	O
Nessuno	O	O

5.3 Installazione e configurazione di dispositivi esterni

5.3.1 Console (connessione cavo Hyper Terminal)

La console deve essere connessa alla porta COM tramite cavo seriale RS-232.

- Connettere la porta COM 1 o 2 al PC e la porta COM al server FW5450 tramite seriale RS-232;
- nell'area 'Device Configuration', selezionare 'Serial Ports Configuration;
- selezionare 'Console' nel campo 'COM Mode', quindi il pulsante 'Apply;
- si raccomanda di riavviare il sistema cliccando 'Reboot'.

5.3.2 Modem

Il modem deve essere connesso alla porta AUX tramite cavo seriale RS-232.

IMPOSSIBILE SELEZIONARE MODEL IN AUX. SOLO COM.

- Connettere il modem e la porta AUX al server FW5450 tramite seriale RS-232.
- Accedere a 'Admin Menu' > 'Device Configuration' > 'Serial Ports Configuration'
- Selezionare 'Modem nel campo 'AUX Mode', quindi il pulsante 'Apply'.
- Si raccomanda di riavviare il sistema cliccando 'Reboot'.

5.3.3 PTZ

Il dispositivo PTZ connesso al server può essere controllato tramite browser web standard o programma specifico su rete IP.

- **Installazione di un modello PTZ con interfaccia RS-485, RS422:**

Il dispositivo PTZ deve essere connesso alla porta RS485/422. Verificare se la porta AUX per la linea RS232 è già stata assegnata e utilizzare una porta diversa per la connessione della linea RS-485/422.

Il dispositivo PTZ deve essere collegato in modalità AUX.

- Connettere il dispositivo PTZ alla porta seriale RS485/422;
- nell'area 'System Configuration', selezionare 'Serial Ports Configuration';
- selezionare 'PTZ nel campo 'AUX Mode' quindi il pulsante 'Apply';
- si raccomanda di riavviare il sistema cliccando 'Reboot'.
- dopo il riavvio, selezionare nuovamente 'PTZ Mode'. Apparirà la seguente finestra:

- selezionare il modello PTZ che da installare scegliendolo dal menù a tendina;
- selezionare 'Module 0';

- selezionare il numero del canale da installare con il PTZ;

> Attenzione:
> Connettere la dome indirizzata 1 sul canale 1, la dome indirizzata 2 sul canale 2, e così via.
> Per spostare l'indirizzo, utilizzare l'offset 'Base Address'.
> Per maggiori informazioni, cliccare <**?**>.

- selezionare la telecamera associata al PTZ per configurare il preset;

Preset Name at PTZ Camera 3

No.	Preset Name	No.	Preset Name
1	Preset #1	17	Preset #17
2	Preset #2	18	Preset #18
3	Preset #3	19	Preset #19
4	Preset #4	20	Preset #20
5	Preset #5	21	Preset #21
6	Preset #6	22	Preset #22
7	Preset #7	23	Preset #23
8	Preset #8	24	Preset #24
9	Preset #9	25	Preset #25
10	Preset #10	26	Preset #26
11	Preset #11	27	Preset #27
12	Preset #12	28	Preset #28
13	Preset #13	29	Preset #29
14	Preset #14	30	Preset #30
15	Preset #15	31	Preset #31
16	Preset #16	32	Preset #32

Back Save

Notice : The preset name can be 63-alpha-numeric or 31-unicode.
(It means your own characters.)

Preset & Menu

- **Lista dei dispositivi PTZ supportati dal server FW**

Alcuni dei protocolli in lista non sono stati approvati sulla base di installazioni sul campo. Si raccomanda pertanto di utilizzare solo quelli approvati.

Per accertare la connettività del server al dispositivo PTZ contattare il produttore.

Fornitore	Modello	Seriale	Preset	Auto PAN	Program Only	LAB Test	FIELD Test
**Pelco	Spectra	485 (P)	O			O	O
**Pelco	Spectra	485 (D)	O			O	O
*Panasonic	WV-CS854	485		O			O
**AD	Delta Dome	485		O		O	O
*Samsung Techwin	SPD1600	485	O	O			O
*Samsung	SCC-641	485	O	O		O	O
Seyeon	FSD-230	485	O				O
Seyeon	SPT - 101(2)	485		O			O
Seyeon	SRX - 500	485	O	O			O
CANON	VC-C4	232	O	O		O	O
*VICON	V - 1311	485	O	O			O
***VICON	Surveyor	485	O			O	
Kalatel	Cyber	232	O	O		O	
SONY	EVI - D30	232					O
SAMSUNG	MRX-1000	485		O		O	O
***Honeywell	HSDN - 251	485	O	O			O
InterM	VRX-2201	485		O		O	
NIKO	NK97 - CHE	485	O	O			O
ELMO	ELDOME	485	O	O			O
ERNITEC	BDR - 510	485	O	O		O	
RNK	RNK - DOME	485		O			O
DAIWA	DMP - 23-H1	485	O	O			O
LILIN	PIH - 717	485				O	
PHILIPS	Auto Dome	485					O
FINE System	CRR-1600I	232		O		O	O
Samsung Techwin	SRX-100B	485		O		O	O

* : funzione preset solo programmata
** : funzione preset testata solo in laboratorio
*** : funzione preset testata in applicazioni sul campo

5.3.4 Dispositivo uscite seriali

Il sistema è in grado di porre in relazione direttive di terze parti con determinati dispositivi tramite modalità di controllo del dispositivo delle uscite seriali.

Il sistema supporta due differenti modalità: il protocollo X10 (per dispositivi PLC) e dispositivo UART.

- **Configurazione**

- Connettere le uscite seriali alla porta RS-422, 485 o alla porta RS-232 (AUX o COM).
- Connettere il dispositivo PTZ alle porte seriali appropriatamente.
- Accedere a 'Admin Menu' ® 'System Configuration' ® 'Serial Ports Configuration'
- Selezionare 'Serial Output' nel campo 'AUX Mode', o 'COM Mode', quindi il pulsante 'Apply'.
- Si raccomanda di riavviare il sistema cliccando 'Reboot'.
- Dopo il riavvio, accedere a 'Admin Menu' ® 'System Configuration' ® 'Serial Ports Configuration' e selezionare 'Serial Output Mode'.
- Dopo aver inserito i valori desiderati, cliccare 'Apply'.

Si noti che nel caso si impieghi il protocollo X10, sarà sufficiente selezionare l'opzione 'Enable' nel campo corrispondente senza inserire altri parametri.

DISPOSITIVO X10

'X10' indica il nome del protocollo del dispositivo che gestisce le apparecchiature elettroniche di controllo su PLC (Power Line Communications). Con l'impiego di questa funzione è possibile configurare un sistema per il controllo di dispositivi elettronici su rete TCP/IP tramite il server FW5450. Si raccomanda, quindi, il suo utilizzo in applicazioni di home automation o controllo dispositivi remoti.

Si raccomanda l'impiego di questa funzione solo da parte di esperti. Eventualmente, contattare il produttore.

DISPOSITIVO UART

Il sistema supporta la modalità di comando by-pass in modo che l'utente possa inviare stringhe di comando a dispositivi specifici da remoto tramite server. Le stringhe possono essere spedite sia da software di terze parti (per maggiori informazioni, consultare la guida API CGI HTTP), sia da pannelli di controllo (centrali) del sistema stesso (tramite pagina web).

Si raccomanda l'impiego di questa funzione solo da parte di esperti. Eventualmente, contattare il produttore.

5.3.5 Ingressi seriali

- Connettere gli ingressi seriali alla porta RS-422, 485 o alla porta RS-232 (AUX o COM).
- Connettere il dispositivo PTZ alle porte seriali appropriatamente.
- Accedere a 'Admin Menu' ® 'System Configuration' ® 'Serial Ports Configuration'
- Selezionare 'Serial Input' nel campo 'AUX Mode', o 'COM Mode', quindi il pulsante 'Apply'.
- Si raccomanda di riavviare il sistema cliccando 'Reboot'.
- Dopo il riavvio, accedere a 'Admin Menu' ® 'System Configuration' ® 'Serial Ports Configuration' e selezionare 'Serial Input Mode'.
- Selezionare gli ingressi seriali da installare dal menu a scomparsa;
- Cliccare 'Apply' per applicare l'impostazione.

Si noti che i protocolli del dispositivo di ingressi seriali può essere caricato nel sistema separatamente nel caso in cui l'utente lo necessiti tramite un file che il produttore fornisce allo stesso cliente.

Si raccomanda l'impiego di questa funzione solo da parte di esperti. Eventualmente, contattare il produttore.

5.3.6 Connessione dispositivo ingressi allarme

Il server FW5450 ha un'interfaccia per sensori di allarme; è così in grado di inviare notifiche tramite posta elettronica o server FTP, o può attivare un dispositivo di uscita allarmi come una sirena o un lampeggiante.

Il server FW5450 supporta circuiti di ingressi opto-isolati ed ogni tipo di contatto pulito relativo a sensori di allarme può facilmente essere interfacciato con il server.

- Connettere il sensore al server.
- Nella finestra 'Admin' selezionare 'Input/Output Setup' nell'area 'Device Configuration', quindi assegnare un nome all'ingresso:

- Configurare quindi i servizi basati sugli allarmi come, ad esempio, le notifiche via posta elettronica, FTP o sensori, e il dispositivo di controllo delle uscite di allarme dopo aver verificato che i settaggi del dispositivo di ingresso allarmi siano corretti.

5.3.7 Connessione dispositivo uscite allarme (relè di uscita)

Il server FW5450 può essere facilmente interfacciato con dispositivi di allarme come sirene e lampeggianti. Il server supporta sia il controllo manuale che quello automatico dei dispositivi, e il relè di uscita può essere gestito da remoto tramite browser web standard o applicazione di terze parti.

Ogni tipo di contatto a relè può essere interfacciato con il server FW5450. Connettere il dispositivo uscite allarme alla porta con uscita a relè (DO) del server.

NOTA: gli ingressi sono protetti da fotoaccoppiatore.

Per il diagramma di connessione delle uscite e degli ingressi di allarme vedere il paragrafo “Collegamenti elettrici” a pagina 11.

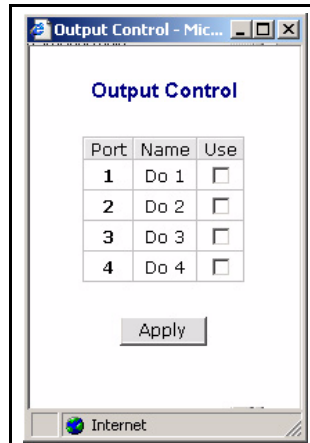
- **Controllo manuale del dispositivo uscite allarme**

Il controllo manuale può essere effettuato tramite finestra ’Admin’ o browser web.

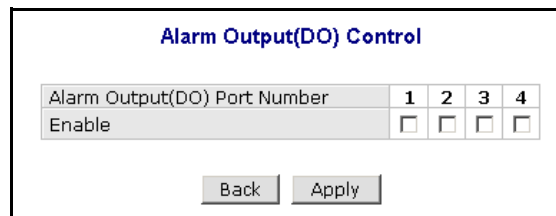
<u>Browser web:</u>

Il pannello di controllo del dispositivo uscite allarme può operare separatamente nella pagina del browser web se all’utente è stata data l’autorizzazione al controllo del dispositivo. In caso contrario, il pannello non verrà caricato in questa pagina.

- Nella finestra ’Admin’, selezionare ’Device Configuration’, quindi ’Alarm Output (DO) Control’;

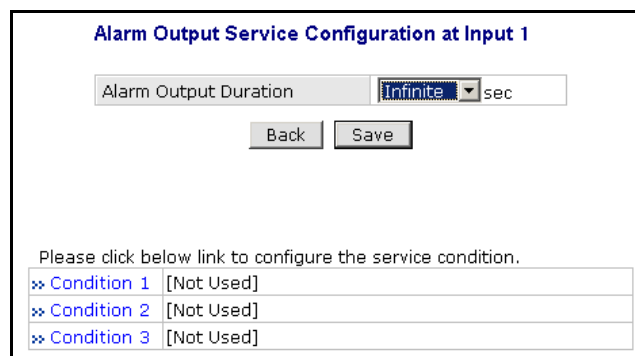
- verificare il numero della porta e cliccare per attivare l'uscita desiderata.

- **Finestra 'Admin':**

Si consiglia l'impiego di questa opzione quando il dispositivo basato sul browser web è nascosto e l'amministratore vuole desidera controllare manualmente il dispositivo uscite allarme.

- Nella finestra 'Admin' selezionare 'Alarm Output Control' nell'area 'Device Configuration';
- verificare la porta dell'uscita di allarme e cliccare 'Apply'.

- **Controllo automatico del dispositivo uscite allarme**

Il dispositivo di uscite di allarme può essere controllato automaticamente impostando appropriatamente le relative condizioni. La funzione attiva automaticamente le uscite di allarme o i relè connessi al server.

Sono fornite fino a tre differenti condizioni per ogni porta di uscita di allarme con programmazione, sensore e combinazioni varie.

- nella finestra 'Admin' selezionare 'Advanced Service';
- selezionare 'Non-buffering service', quindi 'Alarm Output';
- selezionare 'Enable', quindi l'uscita da configurare; sarà visualizzata la seguente finestra:

- selezionare la durata dell'allarme (attivato da qualsiasi condizione) nel campo 'Alarm Output Duration';
- selezionare una voce scegliendo fra 'Condition 1', 'Condition 2' e 'Condition 3', quindi impostare le condizioni di attivazione dell'allarme.

6. ASSEGNAZIONE INDIRIZZO IP

6.1 Verifiche prima dell'installazione

6.1.1 Indirizzo IP

Verificare che sia di tipo statico. È necessario inoltre conoscere i valori Gateway e NetMask da assegnare al server.

Per l'installazione del server in aziende, consultare l'amministratore di rete; se, invece, si tratta di una installazione privata (abitazione o esercizio commerciale), consultare il gestore della linea DSL. In questo secondo caso sono disponibili modem cablati o sistemi DSL.

Per trovare in modo semplice, cioè senza consultare terze persone, l'indirizzo IP del Pc, è sufficiente seguire il percorso:

Start > Programmi > DOS Prompt/Command Prompt

Digitare '*ipconfig*', quindi INVIO. Sarà visualizzata la finestra al punto seguente.

- **PC abilitato con indirizzo IP statico (DHCP disabilitato)**

```
C:\ipconfig

Windows 2000/XP IP Configuration

Ethernet Adapter Local Area Connection:

Connection-specific DNS Suffix  . :
IP Address ........................: 192.168.0.158
Subnet Mask .....................: 255.255.255.0
Default Gateway................: 192.168.0.1

C:\>
```

Con queste informazioni, è possibile decidere quale indirizzo assegnare al server FlexWATCH, o ad altri dispositivi in rete. L'indirizzo deve essere diverso, ma appartenere alla medesima classe del PC. I valori di Gateway e Subnet Mask devono essere uguali.

Ad esempio, possono essere assegnati al server IP disponibili, 192.168.0.155 o altri, con l'esclusione dell'indirizzo 192.168.0.158, poiché la classe è la medesima dell'IP del Pc e può quindi essere trasmesso alla rete locale.

Per verificare la disponibilità dell'indirizzo IP, utilizzare il comando '*ping*' nella finestra DOS. Se si riceve una risposta digitando l'IP, ciò indica che l'indirizzo è già stato assegnato ad un altro dispositivo. Sarà quindi necessario ripetere il tentativo con un IP differente o contattare l'amministratore di rete.

```
C:\ping 192.168.0.155

Pinging 192.168.0.155 with 32 bytes of data:
```

Reply from 192.168.0.155:bytes=32time=10ms TTL=128
Reply from 192.168.0.155:bytes=32time<10ms TTL=128
Reply from 192.168.0.155:bytes=32time<10ms TTL=128
Reply from 192.168.0.155:bytes=32time<10ms TTL=128

- **PC abilitato con DHCP**

Verificare l'indirizzo IP del Pc nel modo illustrato al punto precedente. L'indirizzo IP da assegnare al server dovrà essere ottenuto dall'amministratore di rete.

Sarà necessario chiedere l'indirizzo IP da assegnare al server all'amministratore di rete. L'indirizzo non dovrebbe essere presente nel gruppo degli indirizzi IP assegnati in DHCP agli altri dispositivi in rete.

L'amministratore deve verificare che l'indirizzo IP sia escluso da IP pool all'atto della configurazione del router.

```
Ethernet Adapter Local Area Connection:
        Connection-specific DNS Suffix  . :
        Description .........................: 3COM Etherlink III

<ISA (3C509/3C509) in Legacy mode
        Physical Address .......... : 00-60-08-3C-40-90
        DHCP Enabled ........ : Yes
        Autoconfiguration Enabled ........ : Yes
        IP Address ........ : 192.168.0.158
        Subnet Mask ........ : 255.255.255.0
        Default Gateway ........ : 192.168.0.1
        DHCP Server ........ : 192.168.0.1
        DNS Servers ........: 168.126.63.1

                        168.126.63.2

C:\>
```

6.1.2 Cavo LAN e cavo cross

Verificare la possibilità di connessione del server FW5450, se tramite cavo LAN o cavo cross.

- **Connessione tramite cavo LAN**

Se il Pc e connesso alla rete attraverso un cavo LAN (incluso), è necessario connettere il server alla porta LAN del dispositivo hub o del router.

- **Connessione tramite cavo cross**

Se la rete LAN non fosse disponibile, connettere il server al Pc tramite il cavo cross (**non** incluso). In questo caso sarà necessario approntare il cavo cross separatamente, impostare il Pc con l'IP 10.20.30.41 e connettere il server con l'IP di default (10.20.30.40) tramite browser web. Si noti che è necessario connettere il cavo cross alla porta LAN del server.

Connessione del server dopo la modifica dell'indirizzo IP del Pc:

- Cliccare il tasto destro del mouse sull'icona 'My Network Places' nella finestra principale;
- Cliccare il tasto destro del mouse sull'icona 'Local area connection' e selezionare l'opzione 'Property';
- Selezionare l'opzione 'Internet Protocol (TCP/IP)' e cliccare l'icona 'Property';
- Selezionare l'opzione 'Use the following IP address' e inserire i seguenti dati:

IP address : 10.20.30.41
Network Mask : 255.255.255.0

- Connettere il server al Pc tramite cavo cross; avviare il browser web e digitare l'indirizzo IP di default del server, 10.20.30.40, nel campo URL;
- Una volta connesso il server, cliccare sull'icona 'Admin' e selezionare il menu di configurazione LAN;
- Digitare l'indirizzo IP da assegnare al server FW5450, quindi modificare nuovamente l'IP del Pc.

6.1.3 Configurazione del Pc

Verificare se il Pc è connesso alla rete LAN, WAN o se è in configurazione standalone. Nel caso fosse standalone, sarà necessario utilizzare il cavo cross o configurare l'ambiente LAN per agire tramite cavo LAN.

6.2 Impostazioni di default

Per modificare le impostazioni correnti, fare riferimento alla tabella seguente:

Admin ID	*root*
Admin Password	*root*
Indirizzo IP LAN	*10.20.30.40*
Network Mask	*255.255.255.0*

6.3 Assegnazione indirizzo IP

Il Network Videoserver FW5450 viene configurato tramite programma FW-Explorer

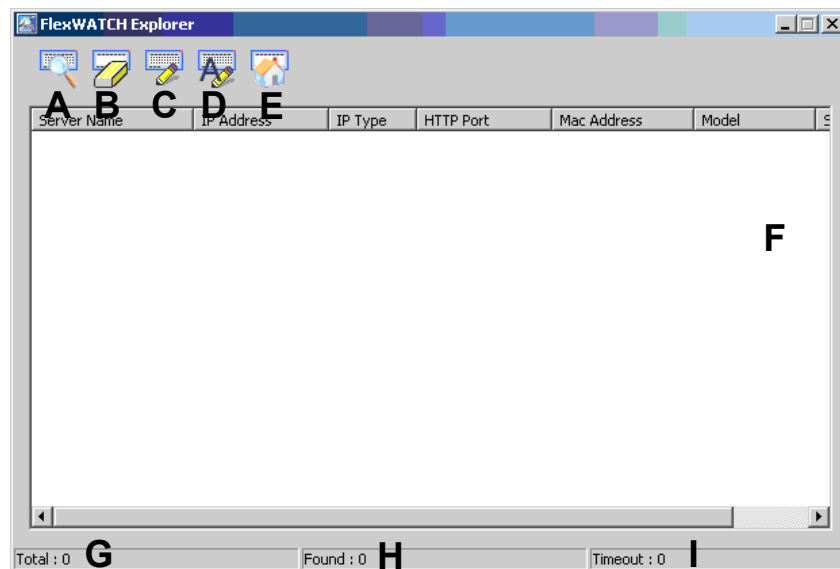
Il programma è incluso nel CD fornito. Una volta connesso il server FlexWATCH® alla rete LAN, è possibile assegnare un indirizzo IP e accedere al browser web.

6.3.1 Configurazione IP tramite programma FW-Explorer

L'impostazione dell'indirizzo IP tramite programa FW-Explorer è semplice e veloce. Successivamente, si potranno configurare altri valori tramite browser web.

Procedura:

1. Connettere il server NVR FlexWATCH (porta WAN) alla rete (Hub) a cui appartiene il PC utilizzato.
2. Installare il programma sul PC: inserire il CD nel drive CD-Rom. Il programma che sarà installato (FW Explorer) è necessario per l'impostazione del server.
3. Avviare il programma.

Sarà visualizzata la seguente finestra:

Voce di menu		Descrizione
A	Search - CERCA	Cerca e visualizza la lista dei server FlexWATCH (Linux) su LAN.
B	Clear - CANCELLA	Cancella la lista.
C	IP Setup - IMPOSTA IP	Impostazione informazioni indirizzo IP.
D	Auto Recommendation INFORMAZIONI AUTOMATICHE	Impostazione informazioni indirizzo IP automatica.
E	Connect - CONNESSIONE	Connessione all'home page del server selezionato. Attenzione: la classe IP del PC e del server deve coincidere.
F	Search List LISTA PER LA RICERCA	Visualizza le liste di ricerca del server FlexWATCH.
G	Total - TOTALE	Visualizza il numero totale di server FlexWATCH in modalità di ricerca.

H	Found TROVATO/I	Mostra il numero totale di Flexwatch trovati
I	Timeout	Mostra il numero totale di Flexwatch in ricerca con richiesta di timeout

ATTENZIONE:
Se l'indirizzo IP del server NVR FlexWATCH viene modificato, la connessione dovrà avvenire con il nuovo indirizzo impostato.
Per maggiori informazioni, consultare il manuale d'uso del programma FlexWATCH Explorer.

6.3.2 Configurazione IP tramite HyperTerminal

Il sistema operativo Windows™ contiene un programma di emulazione di terminale chiamato 'Hyperterminal'.

Per la connessione, sarà necessario collegare i cavi di alimentazione, RS232 e LAN al server FW-5440 tramite PC dell'utente. Il cavo LAN è necessario per l'operatività del browser web dopo la configurazione con 'Hyperterminal'.

Dopo aver impostato i valori di rete, è possibile seguire il procedimento illustrato qui sotto (valido anche per la configurazione tramite 'Installation Wizard Program').

- Collegare, tramite cavo seriale, la porta COM del server FW-5440 con la porta COM1, o COM2, del PC utente.
- Avviare il programma 'Hyperterminal' seguendo il percorso:

Start > *Programmi* > *Accessori* > *Comunicazioni* > *Hyper Terminal*

- Nella finestra che apparirà (vedi figura seguente) digitare il nome dell' 'Hyper Terminal' (Es: Flexwatch) e selezionare 'OK'.

- Selezionare la porta COM connessa con il cavo seriale, quindi 'OK'.

- Quando viene visualizzata la finestra 'Impostazioni della porta', inserire i valori come indicati nella seguente tabella:

Bits per second:	115200
Data bits:	8
Parity:	None
Stop bits:	1
Flow control.	None

- Dopo aver impostato i valori di Hyper Terminal, premere 'Invio' ripetutamente per visualizzare la seguente finestra. Inserire, quindi, l'ID di login e la password (di default, rispettivamente, 'root/root').

```
Seyeon Tech Co., Ltd. 2001-2003
Linux Kernel 2.4.21-rmk2-sm1

FlexWATCH login:
```

- Se le informazioni inserite sono corrette, sarà visualizzata la seguente finestra:

```
FlexWATCH login: root
Password:
 -----------------------------------------------------------
 SYSTEM      : FlexWATCH
 VERSION     : 3.0.060807
 MODEL       : FW-5450-A
 -----------------------------------------------------------
login[504]: root login  on `ttyS0'
bash#
```

Inserire *netconfig eth1 IP SubnetMask Gateway*, e premere ENTER (ex: bash# netconfig eth1 10.10.222.30 255.255.0.0 10.10.1.1):

```
bash#
bash# netconfig eth1 10.10.222.30 255.255.0.0 10.10.1.1
Your network configuration was changed.
Shutting down interface ppp2 [  OK  ]
Shutting down interface ppp1 [  OK  ]
Shutting down interface eth1 [  OK  ]
Shutting down interface eth0 [  OK  ]
Disabling IPv4 packet forwarding [  OK  ]
Setting network parameters [  OK  ]
Bringing up interface lo [  OK  ]
Bringing up interface eth0 [  OK  ]
Bringing up interface eth1 [  OK  ]
Bringing up interface ppp1 [  OK  ]
Your new network configuration was applied.
bash#
```

Eth1: per l'impostazione dell'indirizzo IP sulla porta WAN.
Eth0: per l'impostazione dell'indirizzo IP sulla porta LAN.

- Per verificare la correttezza dell'impostazione dell'indirizzo digitare 'ifconfig'. Nella finestra che apparirà, sarà possibile controllare l'IP assegnato e i valori di Mask (seconda linea e segg. nella finestra sottostante). Si noti che il valore di Gateway non è visibile in questa finestra. Se la configurazione visualizzata non fosse corretta, reinserire i vari dati e ritentare la configurazione.

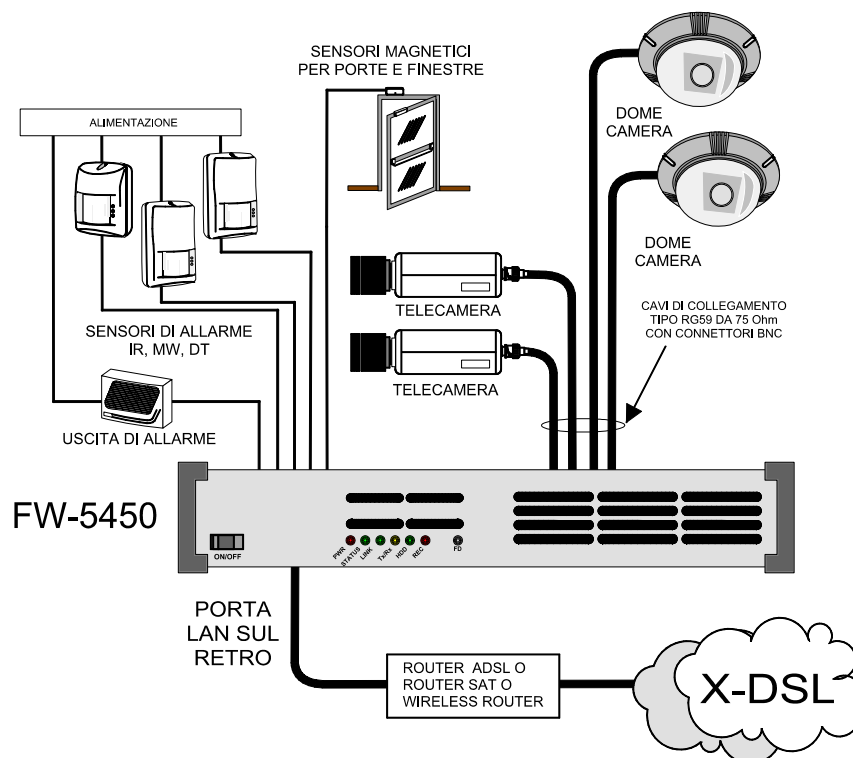
```
Bash# ifconfig
eth0      Link encap:Ethernet  HWaddr 00:30:6F:48:64:86
          inet addr:10.20.30.40  Bcast:10.20.30.255  Mask:255.255.255.0
          UP BROADCAST RUNNING MULTICAST  MTU:1500  Metric:1
          RX packets:0 errors:0 dropped:0 overruns:0 frame:0
          TX packets:0 errors:0 dropped:0 overruns:0 carrier:0
          collisions:0 txqueuelen:100
          Interrupt:9
eth1      Link encap:Ethernet  HWaddr 00:30:6F:48:E4:86
          inet addr:10.10.222.30  Bcast:10.255.255.255  Mask:255.255.0.0
          UP BROADCAST RUNNING MULTICAST  MTU:1500  Metric:1
          RX packets:1453 errors:0 dropped:0 overruns:0 frame:0
          TX packets:62 errors:0 dropped:0 overruns:0 carrier:0
          collisions:0 txqueuelen:100
          Interrupt:10 Base address:0x2100
lo        Link encap:Local Loopback
          inet addr:127.0.0.1  Mask:255.0.0.0
          UP LOOPBACK RUNNING  MTU:16436  Metric:1
          RX packets:309 errors:0 dropped:0 overruns:0 frame:0
          TX packets:309 errors:0 dropped:0 overruns:0 carrier:0
          collisions:0 txqueuelen:0
```

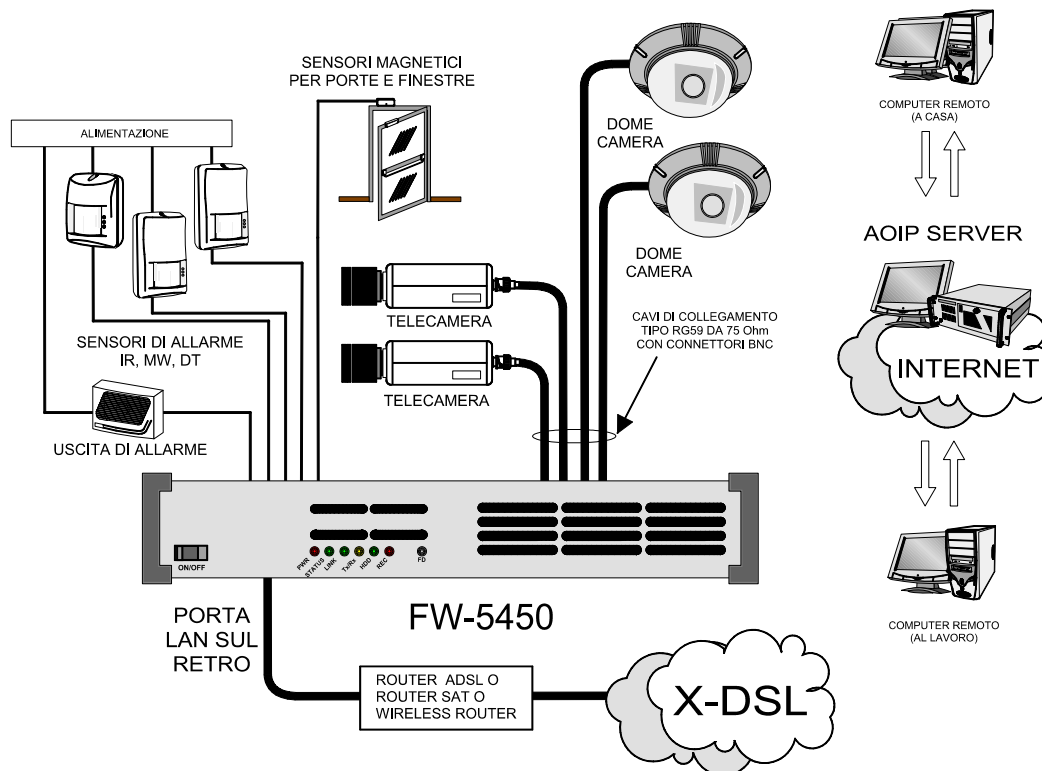
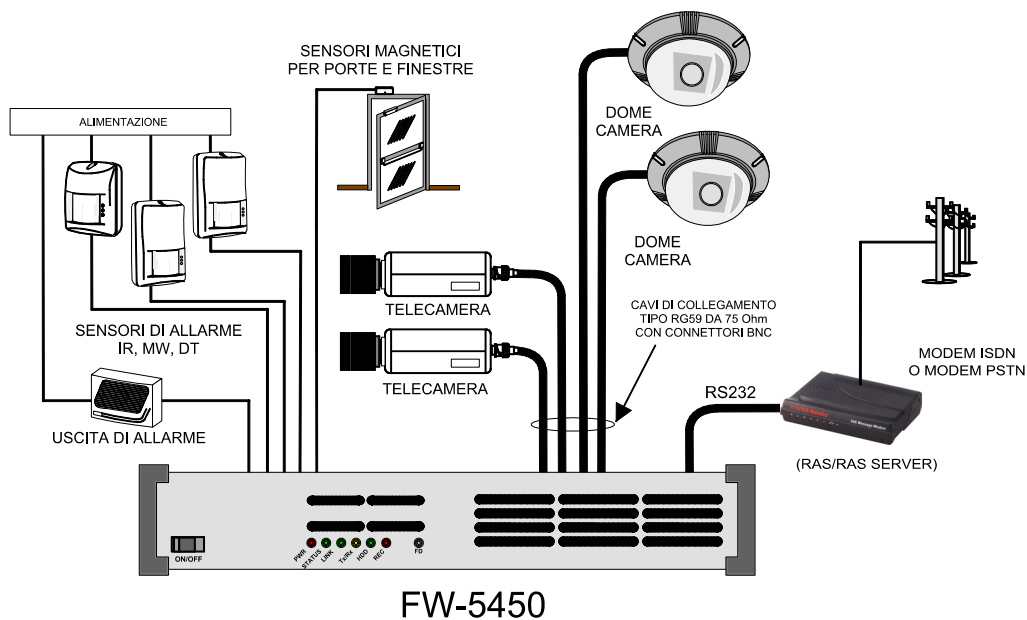
- Digitare 'savecfg' per salvare la configurazione modificata nella memoria Flash, quindi 'reboot' per riavviare il sistema.

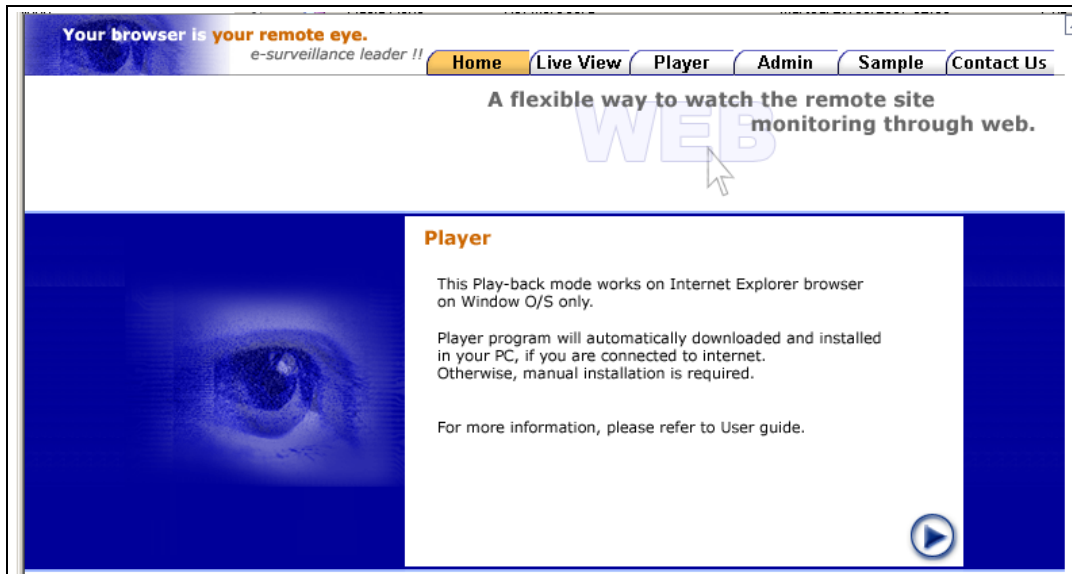
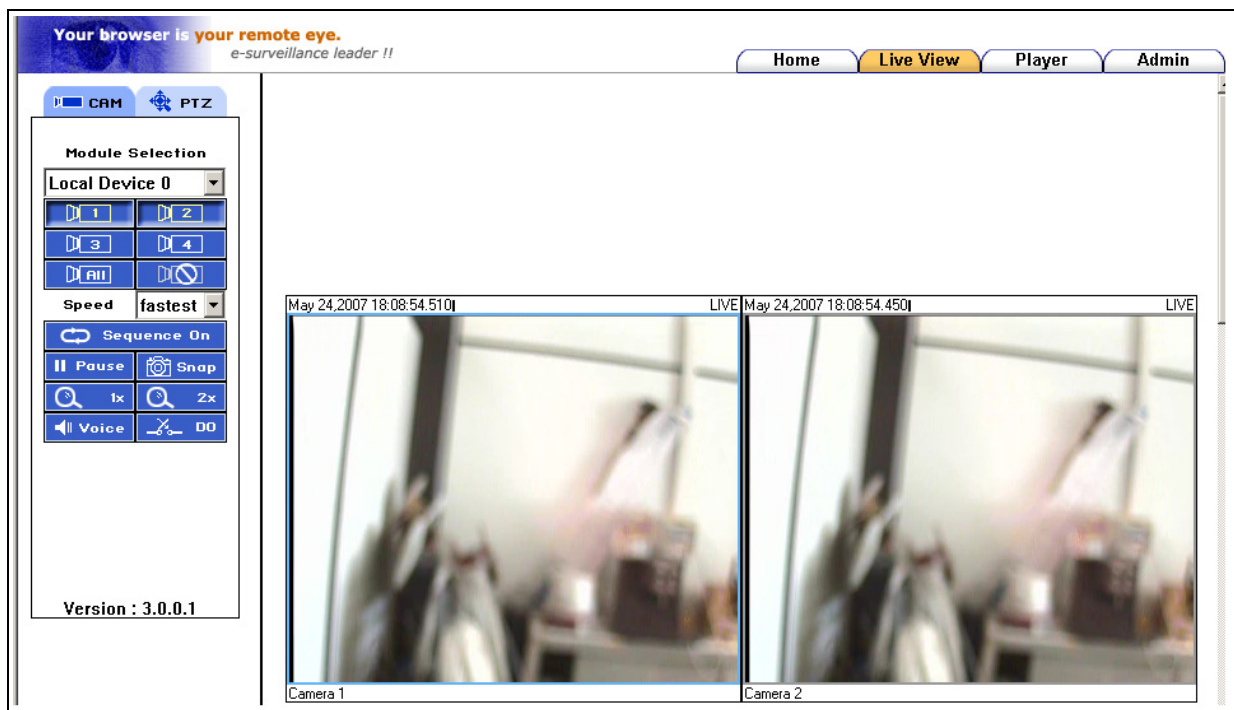
```
bash# savecfg
Saving a current config to flash memory
[  OK  ]
Updated flash
bash#
bash#
bash# reboot

Broadcast message from root (ttyp0) Mon June  6 19:28:51
2006...

The system is going down for reboot NOW !!
bash#
```

Se il server FW-5440 è connesso ad una rete fornita di server proxy e/o firewall, oppure ad un router, sarà necessario aprire le porte TCP 80, 50000 e 50100, e la porta UDP 32001.

6.4 Schema a blocchi per configurazione IP

Richiedere l'indirizzo IP statico all'amministratore di rete o all'ISP e assegnarlo al server.

Il server FlexWATCH può essere installato in rete con indirizzo IP dinamico previa registrazione nel server AOIP che consiste in un indirizzo IP di gateway gestito dalla casa madre o dai distributori.

Per maggiori informazioni, consultare la guida tecnica presente nel CD.

Nel caso in cui il server FW5450 venga utilizzato su una line ISDN/PSTN è necessario collegare alla linea telefonica un modem o un terminal adapter (TA) come in figura seguente:

7. PROGRAMMAZIONE

La finestra iniziale del server FW5450 si presenta nel seguente modo:

7.1 Live View: Configurazione Telecamere e Modalità Live

Dopo aver assegnato l'IP al server, sarà possibile accedere alla modalità di visualizzazione live non solo dalla telecamera interna, ma anche dalla telecamera FlexWatch esterna di rete o dal video server registrato nel server FW5450 tramite browser web standard (MS Internet Explorer o Netscape Navigator). Un eventuale supporto sarà fornito solo in relazione a questi due browser.

> Per la visualizzazione live da telecamera FlexWatch esterna di rete o dal video server è necessario registrare prima il modulo RX.

Le opzioni di visualizzazione dipendono dal sistema operativo e dal browser web.
La tabella sottostante fornisce alcuni dati sulle prestazioni del server:

Modalità di visualizzazione	**Sistema operativo**	**Browser web**
Semplice (ActiveX)	Windows	Internet Explorer
Java Applet	Windows, Linux, Unix, MAC, OS2	Netscape o altri

7.1.1 Modalità di visualizzazione semplice

Il server è progettato per rilevare automaticamente il sistema operativo e il browser del Pc e, quindi, per visualizzare la relativa modalità: ActiveX / Java Applet.

- **Visualizzazione live con tecnologia *ActiveX***

Questa modalità è possibile solo attraverso l'impiego di Internet Explorer in ambiente Windows. I componenti di ActiveX dovrebbero essere automaticamente o manualmente installati nel Pc utente per la visualizzazione.

Quando il Pc utente è connesso ad internet, se l'utente accetta di scaricare e installare il programma '*Flex-WATCH **Simple Viewer control***' i componenti ActiveX saranno scaricati e installati automaticamente.

Selezionare LIVE VIEW nella finestra principale del browser, quindi YES quando viene visualizzata la finestra di avviso di sicurezza (Security Warning). A questo punto la visualizzazione Live avrà inizio.

Se il Pc non è connesso in rete, sarà necessaria l'installazione manuale dei componenti ActiveX: inserire il CD (incluso) nel lettore dell'unità e selezionare il file '*FlexWATCH **Simple Viewer control***'.

Il kit di sviluppo software (SDK) basato su tecnologia ActiveX è fornito per gli ingegneri del software in modo che essi possano utilizzare i video digitali del server per eventuali applicazioni personali.

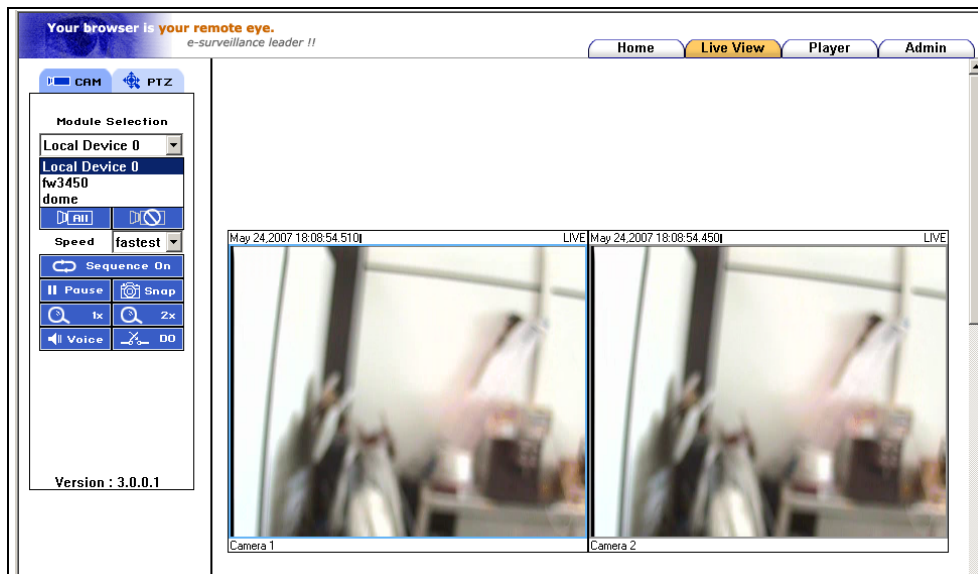
- **Visualizzazione live con tecnologia *Java Applet***

Questa modalità consente la visualizzazione live di video tramite impiego di browser web o sistemi operativi che supportano Java Virtual Machine. Viene normalmente utilizzata con il browser Netscape e con sistemi operativi diversi da Windows (Unix, Linux, MAC, OS2). Si noti che, per la visualizzazione live con questi sistemi operativi (e con Netsacape in ambiente Windows) è necessario rendere operativo JRE (Java Runtime Environment) nel browser web del Pc. Se non fosse già presente nell'unità, scaricare l'applicazione dal sito *Sun microsystems*.

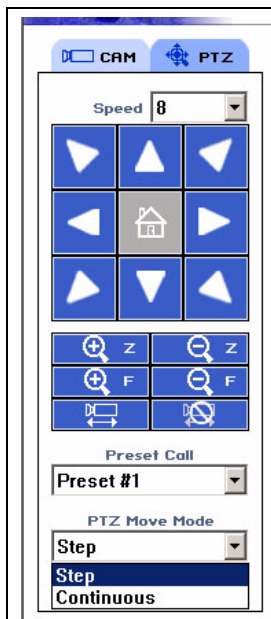
> Attenzione: la tecnologia Java Applet è applicabile solo alla telecamera integrata. Le telecamere FlexWatch esterne di rete o i video server registrati nel server NVR possono essere visualizzati solo tramite Microsoft Internet Explorer e non in modalità Java Applet, quindi non con sistemi operativi Unix, Linux, Mac e OS2.

7.1.2 Finestra per la visualizzazione semplice

Questa finestra consente la gestione di varie opzioni quali ingrandimento di immagini, visualizzazione full screen, snapshot, controllo PTZ e relè di uscita, e kit di connessione Voice.

NOTA: non è possibile controllare network camera o video server in rete via web; si possono solo visualizzare le immagini in modalità live (vedi immagine seguente).

*Tab **CAM:***

Module selection:	dopo aver registrato network camera o video server nel server NVR (tramite procedimento di registrazione del modulo RX), sarà visualizzata la lista di server nella colonna selezionata. Saranno visualizzate solo le telecamere connesse al modulo server specificato.
Camera 1, 2, ..:	è possibile visualizzare qualsiasi telecamera selezionandone il relativo numero. Possono anche essere visualizzate più telecamere contemporaneamente.
Speed:	opzione per regolare la velocità di visualizzazione delle immagini.
Sequence ON:	attiva la modalità ciclata delle 4 telecamere.
Pause:	opzione per l'arresto temporaneo della riproduzione.
Snap:	Snapshot: è possibile utilizzare questa funzione mentre è operativa la visualizzazione live.
x 1 - x 2:	opzione per regolare la dimensione dell'immagine da visualizzare: grandezza reale x1, grandezza doppia x2. Supporta anche la visualizzazione full screen (Full).
Voice:	opzione per parlare e ascoltare contemporaneamente tramite web browser, previa installazione del kit FW-V10S.
DO - Output control:	è possibile controllare il relè dalla finestra soprastante. Sarà necessario ottenere l'autorizzazione per agire su questo controllo.

*Tab **PTZ:*** questo tipo di dispositivo non può essere controllato via web. Cliccando su questo tasto, apparirà una finestra di controllo separata per PTZ. Sarà necessario ottenere l'autorizzazione per agire su questo controllo.

<u>Legenda comandi:</u>

Speed = per la selezione del valore dei passi per la funzione 'Step' (vedi sotto).

Frecce = utilizzate per spostare l'inquadratura della telecamera

Tasti **Z** = utilizzati per regolare lo zoom

Tasti **F** = utilizzati per regolare il focus

Telecamere = attiva/disattiva autopan

Preset Call = per la selezione del preset

PTZ Move Mode:
Step = la telecamera si muoverà del numero di passi impostati nel campo 'Speed'
Continuous = la telecamra si muoverà in modo continuo finchè un tasto-freccia rimane premuto.

Le funzioni 'Preset Call' e 'PTZ Move Mode' non sono supportate da tutti i protocolli.

7.1.3 Modalità FULL SCREEN

I video live possono essere visualizzati in modalità *full screen*, a pieno schermo. Per attivare il comando, selezionare il tasto **2x** nella finestra precedente

Le immagini delle telecamere connesse possono anche essere visualizzate in sequenza sul monitor. Agendo sui tasti SEQUENCE ON / OFF, si attiverà l'opzione di visualizzazione *Full Screen in sequenza* per le telecamere selezionate.

7.1.4 Configurazione telecamere

Alcuni valori della stringa di configurazione dei video possono essere trasmessi con i flussi di immagini live, in modo da poter essere utilizzati dagli utenti per applicazioni personali.

Default Video Format: consente la modifica manuale del formato video che il server rileva automaticamente.

Video with UART sensor data: i dati dell'ingresso seriale sono trasmessi con le immagini in modo che l'applicazione possa utilizzarli.

Video with user defined message: un messaggio dell'utente viene inserito nell'intestazione dell'immagine formato JPEG.

Video with PPP status: lo stato della connessione del modem PPP viene inserito nell'intestazione dell'immagine formato JPEG.

Video with camera name: opzione per la trasmissione di video con il nome del canale accluso.

Video with server name: opzione per la trasmissione di video con il nome del server accluso.

Video with IP address: opzione per la trasmissione di video con l'indirizzo IP accluso.

Time Stamp: data e ora possono essere impresse sull'immagine in formato JPEG. Se ne consiglia l'utilizzo solo nel caso in cui si necessiti effettivamente un'immagine con tali informazioni integrate. Anche in questo caso, la velocità di trasmissione delle immagini potrebbe esserne influenzata.

Image Size: è possibile impostare un valore per la dimensione dell'immagine scegliendo tra quattro possibili opzioni: Full 704 x 576 - Large 704 x 288 - Normal 352 x 288 - Small 176 x 144. L'opzione 'Full' può creare problemi di video interlacciati nel caso la telecamera visualizzi immagini in movimento veloce. Per evitare questo problema, utilizzare l'opzione Large che impiega solo immagini in Field, anche se potrebbe essere riscontrato un leggero degrado dell'immagine.

Frame Rate Control: opzione per il controllo dei frame d'immagine (da 1fps a 25fps).

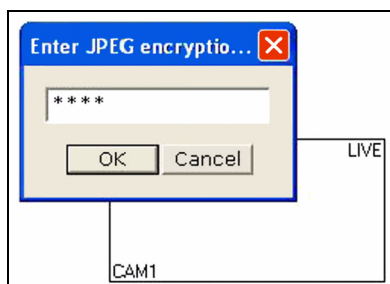
Encoding Standard: opzione per l'impostazione del formato delle immagini (M-PEG / MPEG-4).

In modalità full screen potrebbero essere visualizzati video interlacciati in caso di video di grandi dimensioni con movimenti veloci. Per evitare video interlacciati, utilizzare la risoluzione 704 x 288 e non 704 x 576.

> **Attenzione**:
> Tutti i valori relativi ai video sono cifrati nelle immagini in formato JPEG e non possono essere letti da alcun programma nello stato in cui sono. Ciò per favorire coloro che sviluppano le applicazioni nell'utilizzo delle stringhe di valori per applicazioni personali. Il costruttore è a disposizione dei programmatori per fornire loro maggiori informazioni sui metodi di decifrazione delle stringhe.

- **Codifica delle immagini**

La codifica delle immagini è una caratteristica di sicurezza che aiuta a prevenirne la modifica (o il prelievo) indesiderato da parte di un utente anonimo. Se la proprietà è attiva, sarà necessario l'inserimento di un codice per poter visualizzare immagini live.

Il codice alfanumerico può essere composto da un massimo di 8 caratteri.

Nel caso in cui il codice fosse smarrito, è possibile impostare nuovamente il codice tramite la modalità 'Admin'.

Si noti che per visualizzare video live utilizzando FW-Manager, sarà necessario disabilitare la funzione di codifica.

- **Configurazione della telecamera**

In questo menu è possibile regolare la qualità delle immagini.

Camera Number: numero della telecamera.

Camera Name: nome della telecamera (max. 20 caratteri).
Nota: in caso di utilizzo di caratteri Unicode a 2 byte, il numero dei caratteri utilizzabili si riduce a 10.

Camera Install: opzione per abilitare/disabilitare (enable/disable) il canale della telecamera. Selezionando il valore 'Disable' la telecamera non verrà visualizzata.

Video Source: opzione per impostare la modalità a colori o in scala di grigi della fonte video.

Rate Control Mode: **CBR Mode** modalità con bit rate costante.

Rate Control Mode: **VBR Mode** modalità con bit rate variabile.

Image quality
è possibile impostare 5 livelli di qualità delle immagini: Highest, High, Normal, Low, Lowest.
Si consideri che aumentando la dimensione e la qualità delle immagini, proporzionalmente aumenterà anche la dimensione dei file JPEG, e ciò potrebbe influenzare la velocità di trasmissione delle immagini del server. Quindi, è necessario verificare la larghezza della banda disponibile per il server sulla vostra rete e selezionare qualità e dimensioni delle immagini appropriate.

Hue - Saturation Contrast - Brightness opzione per impostare i valori di tonalità, saturazione, contrasto e luminosità.

Motion Sensitivity: opzione per impostare la sensibilità della funzione motion.

Motion Detection: vedere paragrafo successivo.

- Impostare la stringa delle proprietà della telecamera
- selezionare la telecamera e impostare le altre informazioni ad essa relative

7.1.5 Funzione Motion Detection

La funzione di motion detection è integrata nel server FW5450 in modo tale che il server possa rilevare il movimento nelle immagini e, quindi, attivare servizi quali e-mail, protocollo FTP o servizi di memoria allarmi.

È possibile configurare tutte le 144 aree sensibili del network video server come aree di motion per una più semplice gestione.

- **Procedura di Installazione**

- Selezionare 'Camera & Motion' nell'area 'Device Configuration';
- selezionare la telecamera da configurare;
- abilitare l'opzione 'Motion Detection';
- selezionare le aree dove applicare l'opzione;
- regolare la sensibiltà della funzione di motion (motion sensitivity); il valore è inversamente proporzionale alla sensibilità: minore il valore, maggiore la sensibilità);
- selezionare 'Apply' per salvare la nuova configurazione.

- **Salvataggio delle immagini attivate da motion con il videoregistratore di rete**

Le immagini registrate su motion possono essere registrate dalla telecamera integrata del server FW5450 nell'applicazione FW-Manager utente; <u>non utilizzare la funzione di motion detection nell'applicazione FW-Manager</u>.

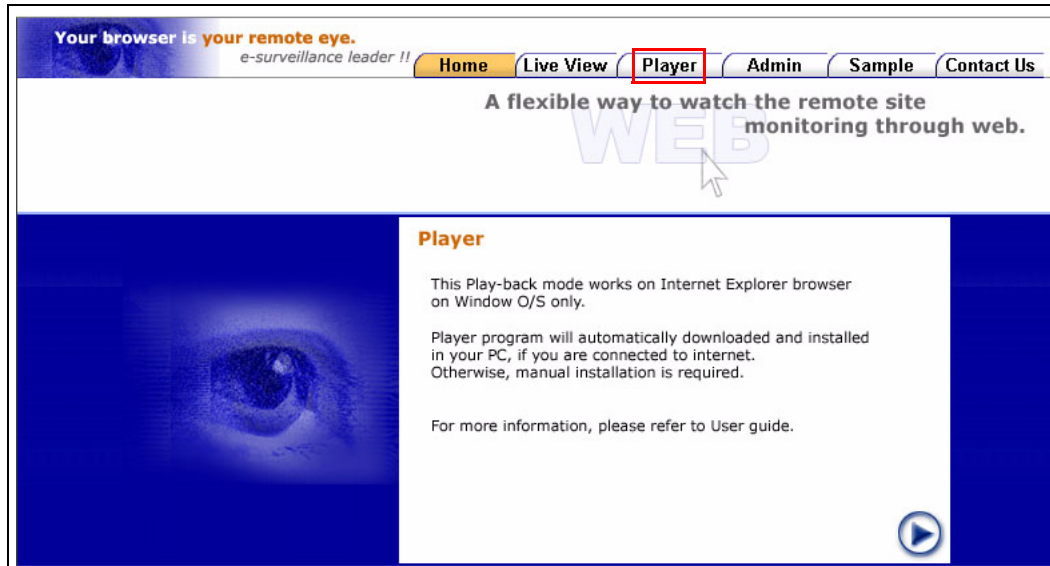
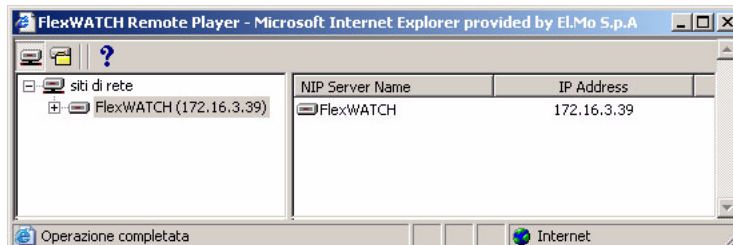
- Configurare la funzione di motion della telecamera integrata nel server;
- impostare la condizione di registrazione basata su motion nell'applicazione FW-Manager (non impostare le aree di motion in FW-Manager).

7.2 Player: playback dei video archiviati

È possibile riprodurre (playback) i video archiviati nel server tramite programma di visualizzazione di file video di un server separato.

L'applicazione del programma di visualizzazione è basata sul formato ActiveX; essa è contenuta nel CD in dotazione, oppure può essere direttamente scaricata nel PC dell'utente alla prima connessione ad Internet (sito www.flexwatch.com). Per maggiori informazioni, o se l'utente non è connesso ad Internet, vedere il manuale di installazione del software.

NOTA: Il programma di visualizzazione integrato nel server supporta solo Windows Internet Explorer.

Aprire la pagina iniziale, quindi selezionare Player;

Se si tratta della prima connessione, il programma di visualizzazione sarà scaricato automaticamente sul PC dell'utente per l'installazione.

Quando viene visualizzato l'avviso di sicurezza, selezionare 'Yes' per installare il programma.

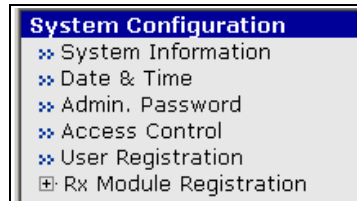
Per maggiori informazioni sul funzionamento del software del server FW5450 vedere il manuale relativo all'applicazione di visualizzazione contenuto nel CD in dotazione con il software.

7.3 Admin: gestione e configurazione del server

Vedere capitolo successivo.

8. FINESTRA 'ADMIN': CONFIGURAZIONE E GESTIONE

8.1 Configurazione del sistema (*System Configuration*)

System Configuration
- System Information
- Date & Time
- Admin. Password
- Access Control
- User Registration
- Rx Module Registration

La configurazione del sistema consente un'appropriata operatività del sistema; si consiglia, quindi, di effettuarla prima dell'impostazione di altre funzioni.

Con questa funzione è possibile impostare: il nome del sistema, informazioni varie, l'account dell'amministratore di sistema, i livelli di accesso al sistema, le porte seriali (PTZ o connessione di dispositivi esterni), il modulo RX.

8.1.1 Informazioni di sistema (*System Information*)

Per ottenere informazioni sul sistema, cliccare 'System Information' nella finestra principale. Sarà visualizzata una finestra con i contenuti seguenti:

Server Name:	identificativo del sistema quando un programma di terze parti vi accede; impostabile dall'utente.
Serial Number:	numero di serie del prodotto. È necessario registrarlo per poter eventualmente usufruire della garanzia.
Model:	modello del dispositivo. Anche questa informazione deve essere registrata per poter richiedere l'assistenza tecnica.
Version:	versione del firmware del sistema. Anche questa informazione deve essere registrata per poter richiedere l'assistenza tecnica.

8.1.2 Impostazione data e ora (*Date & Time*)

Questi valori sono estremamente importanti per la corretta attivazione di varie funzioni e servizi, come FTP, e-mail, notifiche di allarme, ecc. Giorno e ora vengono inoltre visualizzati sulle immagini.

- **Data&Ora del server**

Giorno e ora possono essere impostati nell'orologio real time del server.
Selezionare 'Date&Time' nell'area *System Configuration*. Sarà visualizzata la seguente finestra:

Impostare data e ora e cliccare 'Apply'.

- **Data&Ora con server NTP**

Nel caso in cui più server siano installati in rete e gestiti dal programma dell’utente, è necessario sincronizzare data e soprattutto ora tramite l’opzione NTP (Network Time Protocol).

- selezionare ’NTP Setup’ nella sezione ’Network Configuration’;
- digitare il nome del server NTP desiderato o utilizzare l’orario di default del server (ntp.ewha.net) nel caso in cui non si conoscessero altri server NTP nell’area; (il server NTP fornisce sempre l’ora esatta dovunque sia locato);
- attivare il servizio e selezionare ’Time Zone’ (la zona oraria) dove si trova il server NTP;
- digitare le informazioni della zona oraria del server NTP.

8.1.3 Impostazione password amministratore (*Admin Password*)

Poiché questo sistema è configurabile dall’utente, si raccomanda la modifica della password per prevenire cambiamenti/operazioni indesiderati.

Si consideri che:

- l’ID amministratore di default = ’*root*’; password amministratore di default = ’*root*’
- l’ID amministratore di default (’*root*’) non può essere modificata dall’utente;
- l’utente può modificare solo la password.

8.1.4 Autorizzazioni e registrazioni utenti (*Access Control*)

Le autorizzazioni rendono possibile l’impostazione dell’account utente necessario per l’accesso al sistema.

Tramite questa funzione sono possibili le seguenti operazioni:

- creare un account per diversi utenti dotandoli di autorizzazioni differenti per ciascuna telecamera;
- modificare o cancellare un account utente;
- consentire l’accesso al sistema senza password o ID di login;
- creazione di account per utenti differenti basati su canali;
- autorizzazioni diverse per PTZ, video e dispositivi di controllo del relè di uscita.

- **Accesso senza limitazioni**

Consente l’accesso al sistema a chiunque conosca l’indirizzo IP in modo da garantire a tali soggetti il controllo di PTZ, audio e dispositivi di controllo del relè di uscita.

Per un maggiore grado di sicurezza, si raccomanda la limitazione di alcune funzioni tramite l’opzione successiva.

- **Accesso e registrazione utenti limitati**

Consente l’accesso al sistema solo ad utenti autorizzati e la creazione di account per accessi multi-livello (non livello sistema) con differenti autorizzazioni.

Una volta attivata quest’opzione, la registrazione di un utente dovrebbe essere seguita dall’attribuzione delle relative limitazioni.

Nel caso in cui applicativi di terze parti accedano e possano controllare i server e si desiderino assegnare autorizzazioni differenti per le varie telecamere, è possibile farlo assegnando a tali parti diverse autorizzazioni di accesso e gestione per PTZ, controllo audio e dispositivi di controllo del relè di uscita per ogni singola telecamera creando account utenti diversi nel server.

- **Procedura di attribuzione delle limitazioni (*User Registration*)**

- nella sezione 'System Configuration' della finestra principale selezionare 'Access Control', quindi 'Limited Access';
- cliccare su 'Apply';
- selezionare 'User Registration' nella sezione 'System Configuration';
- inserire i dati: username, ID e password;
- selezionare il modulo telecamera al quale attribuire le autorizzazioni e verificare voci quali controllo allarmi, audio e PTZ.

[L'ID di default del server corrisponde a '0': solo questo valore è modificabile.]

Full Access:	accesso senza limitazioni.
No Access:	opzione per la sospensione temporanea delle autorizzazioni.
Selective Access:	opzione per l'attribuzione delle restrizioni/autorizzazioni.
VS Module ID:	ID del server FW riconosciuto dal server. [default: 0]. Non prestare attenzione alle cifre nel menu a tendina, sono per utilizzi non ancora disponibili.
Camera no.:	il primo numero attribuibile a una telecamera è '0', per la numero 1; quindi 1 per la telecamera numero 2; ecc.

Notice:
Password e ID utente devono essere di tipo alfanumerico (31 caratteri max). È possibile attribuire autorizzazioni diverse per controllo telecamere, allarmi, PTZ e audio. Selezionare le caselle desiderate.

8.1.5 Controllo Frame Rate

Funzione per l'impostazione del valore di frame rate massimo trasmettibile su rete IP. L'utente può così limitare l'occupazione di banda della trasmissione video.

Procedura:

- Selezionare *System configuration > Access Control*
- Impostare il valore di frame rate. (Vedere tabella seguente per un esempio)
  La dimensione del file dipende dalla complessità delle immagini.

Access Control Configuration

Access Permission

- (•) Full Access (View and control camera & voice without permission)
- ( ) Limited Access (In accordance with an user's permission.)

Frame Rate Control

Maximum Frame Rate [30 fps]

[Back] [Apply]

Notice :
- Maximum frame rate will be applied for respective camera.
- Video transmission will be done within Maximum frame rate.

Tabella valori di frame rate:

Risoluzione	Dimensione media file	Larghezza di banda richiesta	
		10fps	25fps
173X114	4K bps	320K bps	800K bps
352X 288	10KBps	800K bps	2.0M bps
704X 576	25KBps	2M bps	5M bps
La dimensione dei file indicata è la dimensione media calcolata sull base di test di laboratorio.			

Formula per i calcolo della larghezza di banda richiesta: **dimensione file x FPS x 8 bits**

- Selezionare APPLY.

8.1.6 Registrazione modulo Rx (*Rx Module Registration*)

La funzione proxy video è supportata da network video server quali il FW5450. Registrando network camera o video server presso il network video server, è possibile effettuare la registrazione nel server e visualizzare immagini live tramite la pagina web del server stesso.

Ciò significa che l'utente non è costretto ad operare con il browser web separatamente per la visualizzazione delle rispettive telecamere dai server FW.

La registrazione del modulo RX è necessaria per impostare la comunicazione tra il server FW e i network video server FW5450 e FW5000. Nel caso in cui si abiliti il modulo Tx del server FW, sarà necessario abilitare anche il modulo Rx del network video server.

- **Tipo di connessione del modulo Rx**

La registrazione del modulo Tx dipende dal tipo di connessione impostata (4 possibili opzioni) la quale risponde ad un dispositivo che tenta di collegarsi, adattando la propria modalità di connessione a questo.

Active (Static IP): il network video server tenta di stabilire una connessione in modalità attiva con il server FW, che deve essere impostato con modalità passiva.

Using AOIP server: il server FW è connesso al server AOIP che è il gateway per gli utenti con IP dinamici.

Local (Built-in): per l'interfaccia integrata delle telecamere.

Passive: il server FW tenta di stabilire una connessione in modalità passiva con il network video server, che deve essere impostato con modalità attiva.

La tabella seguente illustra l'impostazione consigliata per i moduli Tx e Rx per i server FW e i network video server in base alla configurazione della rete.

Video server		**Network video server**	
Modalità	Rete	**Modalità**	Rete
Passive	WAN (Global static)	**Active**	LAN (Privata)
Active	LAN (Privata)	**Passive**	WAN (Global static)
Passive	LAN (Privata)	**Active**	LAN (Privata)
Active	WAN (Global static)	**Passive**	WAN (Global static)
Passive	LAN O WAN con connessione server AOIP	**Con server AOIP**	Network LAN o WAN

NOTA:
Se non si intende effettuare una connessione tra i due server, non configurare il modulo Tx.
Se, invece, si desidera connettere i due server, configurare anche il modulo Rx del network video server dopo aver configurato il modulo Tx.

- Selezionare 'Rx Module Registration'nella sezione 'System Configuration';
- Cliccare su 'Server Module'

Rx Module Registration

This is to register Network camera or video server into NVR server to establish communication between the servers. Up to 16 Video Server modules can be registered .

VS Module ID	Name	Connection Type	IP Address	MAC Address
Server Module 0	Local Device 0	Local Device	172.16.3.11	
Server Module 1	FW-3450	Static IP	172.16.3.178	
Server Module 2		Not Used	_	
Server Module 3		Not Used	_	
Server Module 4		Not Used	_	

'Local device' indica che il video server è integrato nel network video server

Su ogni modulo server possono essere automaticamente registrate fino a 6 telecamere concordemente con i modelli di video server e telecamera adottati.

Nel network video server possono essere registrate fino a 16 telecamere; con un numero superiore non vengono garantite le performance del sistema.

- Selezionare 'Enable' e inserire i dati appropriati in ogni campo

Connection Type:	selezionare il tipo di connessione appropriata.
Name:	digitare il nome del modulo server.
Model:	selezionare la serie del modello esatta (alcune serie non sono ancora disponibili per il per il momento: 4200, 4600, 5800, etc.). È anche possibile non specificare alcuna serie.
VS Module ID:	selezionare il valore ’0’ per tutti i video server (i valori da 1 a 15 si riferiscono a espansioni del sistema non ancora in commercio).
NVCP Port:	digitare il numero della porta NVCP configurata nella network camera o video server.
NVCP Password:	password per l’autenticazione dell’accesso al video server da parte del modulo Rx dei server FW-5000 e FW-5440. Una volta configurata la password la stessa deve essere impostata nel network video server per acquisire le immagini dal video server. In caso contrario non potrà essere stabilita la connessione tra i due dispositivi.

- Completata la procedura di installazione, selezionare ’Apply’.

8.1.7 Esempio di registrazione modulo RX:

- **Active Mode**

Impostazione da effettuare quando il server è configurato come attivo:

L’indirizzo IP del modulo VS (network camera o video server) dovrebbe essere statico e la porta NVCP e la password correttamente configurate.

Impostazioni di configurazione del modulo TX del server FW3440.

- **Passive Mode**

Impostazione da effettuare quando il server è configurato come passivo:

L'indirizzo MAC del modulo VS (VS Module ID) deve essere inserito per l'autenticazione dell'accesso del server FW5450. Se l'indirizzo per il modulo selezionato non è disponibile, non sarà possibile stabilire alcuna connessione.

Impostazioni di configurazione del modulo TX del server FW3440 nel caso in cui sia impostato come attivo.

NOTA: La porta NVCP dovrebbe essere lasciata aperta in modo da rendere possibile la connessione del server a internet. Se server FlexWATCH e NDVR sono connessi in rete LAN, non sarà necessario configurare la porta NVCP. Ma se anche uno solo dei due è connesso alla rete WAN, la porta deve essere aperta a internet in modo che i video possano essere trasmessi al server NDVR.

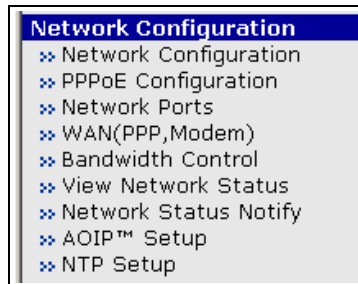
- **Utilizzo server AOIP**

Impostazioni di configurazione nel caso in cui il server sia impostato come passivo.

L'indirizzo MAC del modulo VS (VS Module ID) deve essere inserito per l'autenticazione dell'accesso del server FW5450. Se l'indirizzo per il modulo selezionato non è disponibile, non sarà possibile stabilire alcuna connessione.

Impostazioni di configurazione del modulo TX del server FW3440:

Il server FlexWATCH deve essere configurato come passivo.

8.2 Configurazione della rete (*Network Configuration*)

8.2.1 Configurazione della rete (*Network Configuration*)

Funzione per impostare il sistema per la connessione a reti esterne, LAN o WAN (Modem cablato, modem xDSL, linea dedicata, ecc.). Disponibili le opzioni IP statico, Client DHCP e PPPoE.

Verificare che il cavo LAN dei modem o delle linee sia connesso alla porta WAN del server.

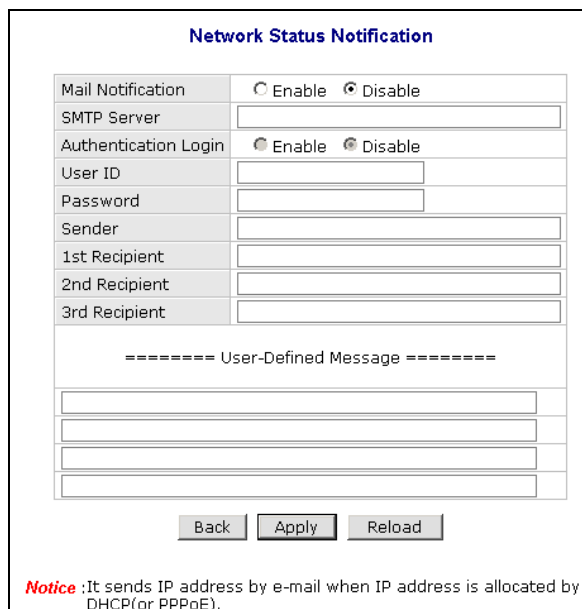
Tramite la modalità di configurazione della rete LAN, è possibile modificare l'indirizzo IP.

- **IP statico**

Funzione per l'assegnazione dell'IP statico al server. I valori Subnet Mask e Gateway devono essere compatibili, altrimenti il server non può essere connesso in rete.

- **Protocollo DHCP client**

Si consiglia questa configurazione quando:
- il server è installato tramite DHCP nel modem cablato, modem xDSL che fornisce un servizio tipo PPPoA;
- il server è direttamente connesso solo al modem cablato.

- **Accesso al server tramite DHCP**

Una volta attivato il protocollo, non c'è modo per l'utente di conoscere l'indirizzo IP assegnato dalla pagina web del server. Inoltre, non è necessario modificare altri valori della configurazione se si eccettua il DNS, se necessario.

Notifica IP tramite posta elettronica

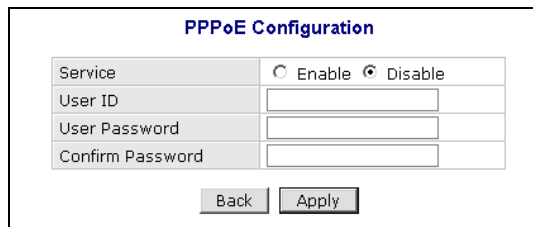
È possibile ricevere l'IP del server tramite e-mail, quando questo è connesso ad un server DHCP.

Non abilitare la funzione DHCP fino a quando non si è deciso il modo per ottenere l'indirizzo IP.

- Verificare se ci si trova in ambiente DHCP prima di iniziare la configurazione
- selezionare 'Network Status Notify' nella sezione 'Network Configuration'
- impostare l'account e-mail attraverso il quale ricevere le informazioni sull'IP quando il server configura il client DHCP.

- selezionare ora 'Network Configuration' e abilitare la funzione DHCP.

- **Accesso al server tramite server AOIP**

Una volta registrato il server AOIP e abilitata la funzione DHCP, sarà possibile l'accesso al server tramite l'AOIP. L'indirizzo IP del server può essere ottenuto dal server AOIP; in questo caso, non sarà necessario impostare un indirizzo e-mail per la comunicazione dell'indirizzo IP dal server.

Contattare il produttore o il rappresentante di zona per ottenere maggiori informazioni sul server AOIP.

- **Configurazione PPPoE**

Alcuni ISP basati su DSL o modem cablati forniscono un servizio di connessione ad Internet basato su protocollo PPPoE. Se il server deve essere connesso direttamente con il modem cablato o il DSL esterni, l'opzione PPPoE deve essere abilitata.

Si noti che sarà necessario impostare una modalità per l'ottenimento delle informazioni relative all'IP poiché non c'è modo di conoscerle tramite web browser una volta che il server è impostato in rete PPPoE.

L'unico modo per ottenere informazioni sull'IP è tramite e-mail o AOIP server (vedere paragrafo precedente).

Per ottenere la password e l'ID utente per la connessione ad internet (da inserire appropriatamente nei campi dell'immagine sopra), contattare l'internet provider di zona.

NOTA: se l'opzione PPPoE è abilitata, le impostazioni della rete LAn saranno automaticamente disabilitate.

8.2.2 Configurazione porte di rete (*Network Ports*)

I dati video e audio possono essere trasmessi in rete TCP/IP attraverso le porte HTTP, NVCP, NIPP e VD-CP.

HTTP Port: valore di default 80 con possibilità di modificarlo, opzione particolarmente utile quando è necessario installare più di un server dietro un router. In questo caso sarà anche necessario modificare la funzione di inoltro del router stesso.

NIPP Port: porta per il playback dei video archiviati tramite internet (solo se la porta è aperta alla rete). Questa porta è configurabile dall'utente.

NVCP - Rx Port: numero di porta TCP attraverso il quale il network video server può comunicare con il server FW per la trasmissione di video al network video server. Questa porta è configurabile dall'utente e deve essere aperta quando il network video server deve ricevere i video dal server FW tramite internet in modo passivo (quando, cioè, 'RX Module Registration' è configurato come 'Passive Mode'). Per usare questa porta è necessario aprire anche la porta TCP del router

Audio Port: porta UDP per la comunicazione vocale. Modificando il valore di default (32001) sarà possibile installare più di un dispositivo Voice Kit o video server nel router. Si noti che quando il Voice Kit è connesso ad Internet, anche la porta UDP del router deve essere aperta.

8.2.3 Configurazione e operatività rete WAN (*WAN (PPP, Modem)*)

Il server è progettato per effettuare chiamate verso un ISP e per ricevere chiamate dall'esterno in modo che il server possa stabilire una connessione internet per la spedizione di FTP, e-mail o video&dati tramite linea PSTN (o altra). Questa rappresenta la migliore alternativa dove non sia disponibile la banda larga.

- **Connessione del modem esterno**

Il modem deve essere connesso alla porta AUX con il cavo seriale RS-232.

- Connettere il modem alla porta AUX del server FW con il cavo RS-232
- selezionare 'Serial Ports' nell'area 'Device Configuration'
- selezionare 'Modem' nel campo 'AUX Mode', quindi 'Apply'
- riavviare il sistema.

- **Applicazione con Dial-in / out**

Dial-in

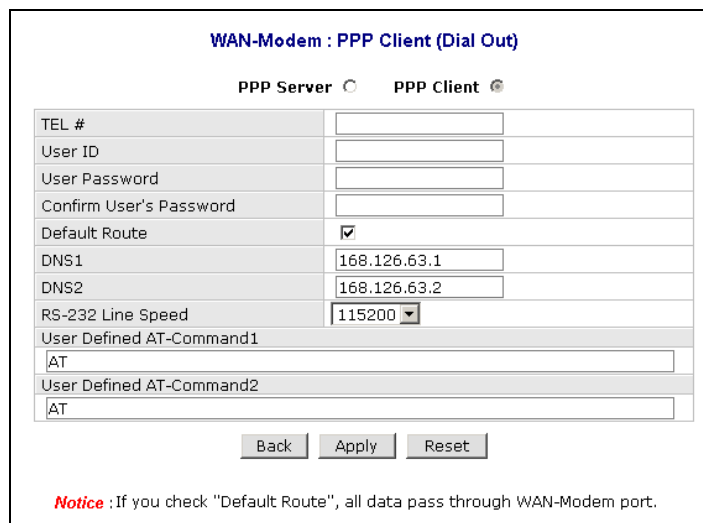
Consente ad un utente remoto la connessione con il server. Questa funzione è estremamente utile nel caso in cui l'utente desideri verificare una situazione di allarme per la quale il server ha inviato la notifica tramite posta elettronica.

Dial-out

In caso di allarme attivato da un evento, consente al server la connessione ad internet tramite posta elettronica o linea PSTN.

Inoltre, consente:

- invio di immagini pre-/post-allarme tramite posta elettronica;
- invio di immagini al server FTP tramite la funzione FTP;
- la connessione con il server AOIP.

Infatti, nel caso in cui si verifichi un evento, il server è in grado di inviare la notifica tramite e-mail e mantenere la connessione con il server AOIP senza terminare la connessione con l'ISP. Così, è possibile connettersi velocemente al server tramite server AOIP e visualizzare i video live.

Il vantaggio maggiore nell'impiego del server AOIP è, infatti, quello di poter visualizzare video live senza la necessità di effettuare una chiamata apposita al server FW quando si verifica un allarme. Con l'utilizzo del software FW le immagini live saranno visualizzate automaticamente a display nel caso si verifichi un allarme.

- **Configurazione dial-out**

Consente l'impostazione del sistema affinché attivi una chiamata all'ISP per la trasmissione di immagini live, l'invio di e-mail o di immagini FTP.

Dial-out tramite modem standard

- Connettere il server alla linea PSTN tramite cavo RS-232. Connettere il cavo alla porta COM o al server. Utilizzare il connettore D-sub a 9 pin fornito con il modem.
- nell'area 'Network Configuration', selezionare 'WAN (PPP, Modem)'.
- selezionare 'PPP Client' e inserire i valori nei vari campi

PPP Client: il server FW si comporta come un utente e chiama l'ISP.

Tel#: numero di telefono dell'ISP per la connessione internet all'ISP.

User ID: account utente.

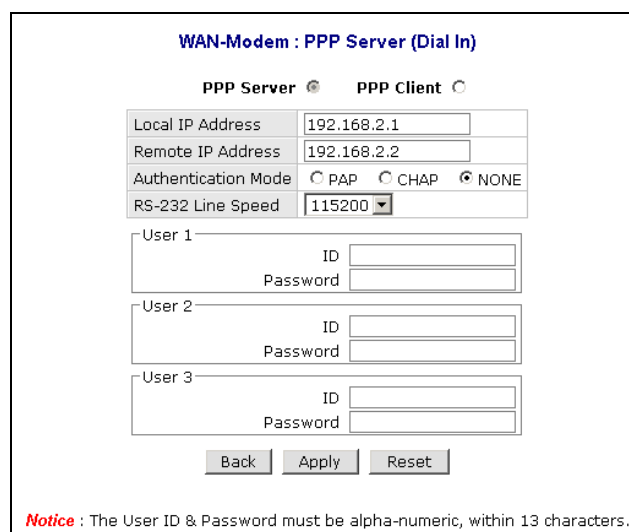
User PW, Confirm User's Password: password utente e campo per la conferma della stessa.

Default Route: attivare quest'opzione quando la funzione dial-out è abilitata.

DNS 1 e DNS 2 nome di dominio dei server1 e 2.

RS232 Line Speed: velocità di trasmissione della linea seriale RS232.

User Defined AT Command: 1 e 2 — stringhe di inizializzazione inserite in base al tipo di modem. Leggere quindi le istruzioni del modem prima di procedere.

Si raccomanda di contattare El.Mo. prima di utilizzare il modem modello ’3COM U.S.Robotics 56K’.

Dial-out tramite dispositivo Media specifico

La funzione può operare tramite dispositivo specifico, diverso da PSTN standard (modem CDMA, GSM o GPRS), o altri modem wireless. (Per questo impiego, contattare il fornitore)i.

- **Configurazione dial-in**

Consente al PC dell’utente di chiamare il server e ricevere video live tramite linea PSTN.

- Nell’area ’Network Configuration’, selezionare’WAN (PPP, Modem)’;
- selezionare ’PPP Server’ per l’autenticazione dell’utente in caso di chiamata la server;
- selezionare ’NONE’ nel campo ’Authentication Mode’;
- definire ID e password.

PPP Server: Il server FW si comporta come un server e riceve le chiamate dall’utente remoto.

Local IP Address
Remote IP Address Tramite modem, l’utente remoto può connettersi al server, ma non può ancora visualizzare immagini live se non avviando il browser web del server FW.
Questi due indirizzi sono virtuali, cioè vengono utilizzati solo all’atto della connessione del modem.

Local IP Address: L’indirizzo IP di default del sistema (192.168.2.1) si trova già all’interno del server e viene utilizzato solo per la connessione al modem. Così, all’atto della connessione del PC al server remoto tramite linea telefonica, sarà necessario avviare il browser web e digitare l’indirizzo di default per visualizzare i video live. È possibile modificare questo indirizzo, anche se la cosa viene sconsigliata.

Remote IP Address: Indirizzo assegnato automaticamente al PC dell’utente remoto dal server in caso di connessione telefonica. Questo indirizzo (default 192.168.2.2) è utilizzato per la trasmissione dei dati tra server e PC. Non modificare questo indirizzo, a meno che non si sia stato precedentemente modificato l’indirizzo IP locale, nel qual caso sarà necessario assegnare all’indirizzo remoto la medesima classe di quello locale.

Authentication Mode: Modalità di autenticazione (PAP, CHAP, o nessuna).

RS232 Line Speed: Velocità di trasmissione della linea seriale RS232.

User 1 - 2 - 3 ID e password degli utenti 1, 2 e 3.

8.2.4 Controllo larghezza di banda (Bandwidth Control)

Bandwidth Control Configuration

Notice : The bandwidth limit should be over 32.

Finestra per l'abilitazione del servizio e il controllo della larghezza di banda che si raccomanda di impostare minimo a 32.

8.2.5 Visualizzazione stato rete (View Network Status)

È possibile visualizzare le informazioni sullo stato della rete selezionando l'opzione 'View Network Status' nell'area 'Network Configuration'.

Network Status

Common Status	
Gateway	172.16.1.1
Gateway Device	eth0
DNS1	168.126.63.1
DNS2	168.126.63.2
LAN Status	
IP Address	172.16.3.11
Netmask	255.255.0.0
MAC Address	00:30:6F:83:2C:62
PPPoE Status	
Connection Status	Link is down
IP Address	
Netmask	
WAN-Modem Status	
Connection Type	PPP Server (Dial In)
Connection Status	Link is down
Local IP	
Remote IP	
Netmask	

Back Reload

8.2.6 Notifica stato rete (Network Status Notify)

Vedi paragrafo Vedere "Configurazione della rete (Network Configuration)" a pagina 47.

8.2.7 Configurazione AOIP (*AOIP Setup*)

AOIP indica l'IP di Gateway tramite il quale l'utente può accedere al server FW quando questo è connesso in rete tramite IP dinamico. I video live saranno così accessibili da qualsiasi postazione l'utente si trovi.

- **Operatività del servizio AOIP**

- Contattare l'agente di riferimento (il rivenditore) per le modalità di registrazione.
- configurare la rete (funzione mapping della porta per il router collegato);
- attivare il servizio AOIP del server FW;
- accedere al server AOIP e connettere il server FW.

Si noti che AOIP è un servizio di dati proprietario gestito da El.MO. Spa.

- **Configurazione AOIP**

- Nell’area ’Network Configuration’ selezionare ’AOIP Setup’;
- verificare che l’opzione ’Enable’ sia attiva;
- digitare l’indirizzo AOIP (dominio o indirizzo IP); nel caso di gestione del servizio da parte di EL.MO., il dato verrà inviato dopo aver eseguito la registrazione;
- selezionare la porta HTTP, NIPP o NVCP-TX; è necessario selezionare la porta HTTP per la visualizzazione.

Dopo aver attivato la funzione AOIP sul server, per accedere alla visione delle proprie telecamere sarà necessario effettuare una connessione al server AOIP.

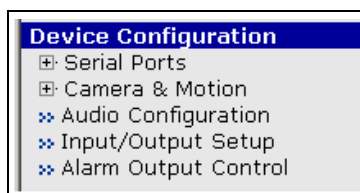
Contattare l’agente di riferimento per maggiori informazioni sull’uso del server AOIP.

AOIP Server:	opzione per abilitare (Enable) o disabilitare (Disable) il server AOIP.
AOIP Server IP:	l’IP del server AOIP è soggetto a modifiche in base alla località geografica. Se il servizio AOIP non fosse disponibile contattare il fornitore.
HTTP Port:	per attivare questa porta selezionare ’Enable’.
NIPP Port:	per attivare questa porta selezionare ’Enable’.
NVCP-TX Port:	questa porta dovrebbe essere abilitata nel caso in cui video siano trasmessi a server NDVR come FW-5440 o FW-5000, o server video proxy forniti da El.Mo. Spa. Altrimenti, non attivare questa funzione.

8.2.8 Server NTP

Vedere “Impostazione data e ora (Date & Time)” a pagina 39.

8.3 Configurazione dispositivi (*Device configuration*)

Device Configuration
- ⊞ Serial Ports
- ⊞ Camera & Motion
- » Audio Configuration
- » Input/Output Setup
- » Alarm Output Control

8.3.1 Porte Seriali (*Serial Ports*)

Vedere “Configurazione porte seriali” a pagina 13.

8.3.2 Configurazione telecamera e motion detection (*Camera & Motion*)

Vedere “Configurazione telecamere” a pagina 33.

8.3.3 Configurazione audio (*Audio Configuration*)

Audio Configuration

Audio Port	32001	» Network Ports
Audio Channel 1	⦿ Enable	○ Disable
Audio Channel 2	⦿ Enable	○ Disable
Audio Channel 3	⦿ Enable	○ Disable
Audio Channel 4	⦿ Enable	○ Disable

Back Apply

Finestra per limpostazione della funzione audio. Qui è possibile abilitare/disabilitare la funzione audio per i 4 canali.

8.3.4 Definizione ingressi/uscite (*Input/Output Setup*)

Vedere “Connessione dispositivo ingressi allarme” a pagina 17.

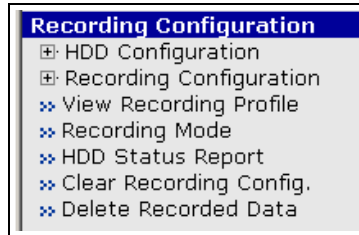
8.3.5 Controllo uscite di allarme (*Alarm Output Control*)

Vedere “Connessione dispositivo uscite allarme (relè di uscita)” a pagina 18.

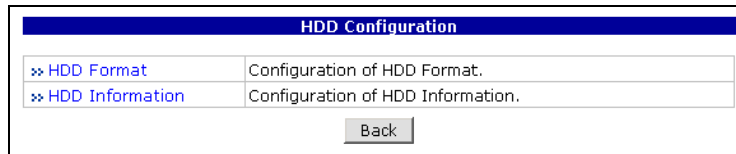
8.4 Configurazione avanzata (*Advance Configuration*)

Vedere “CONFIGURAZIONE AVANZATA” a pagina 65 e segg.

8.5 Configurazione registrazione (*Recording Configuration*)

Recording Configuration
- ⊞ HDD Configuration
- ⊞ Recording Configuration
- » View Recording Profile
- » Recording Mode
- » HDD Status Report
- » Clear Recording Config.
- » Delete Recorded Data

8.5.1 Configurazione Hard Disk (*HDD Configuration*)

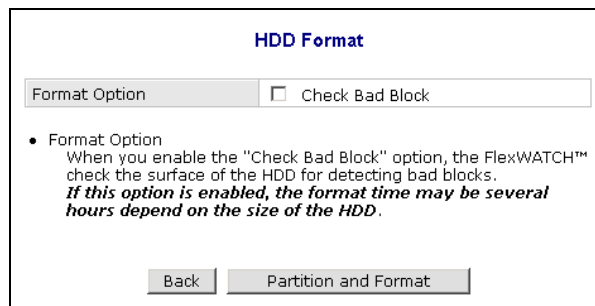
HDD Configuration	
» HDD Format	Configuration of HDD Format.
» HDD Information	Configuration of HDD Information.

Back

Prima di installare o rimuovere l'Hard Disk dal server verificare che il sistema sia stato spento appropriatamente. È infatti possibile che il sistema di file possa essere danneggiato causa uso improprio dell'Hard Disk.

Verificare che il jumper dell'Hard Disk sia posizionato su 'Master Position' prima dell'installazione altrimenti non sarà riconosciuto dal server.

In caso di utilizzo di Hard Disk già formattati (Linux) solo la prima partizione sarà utilizzata per la registrazione. È comunque consigliata la formattazione dell'Hard Disk prima di iniziare la registrazione.

Il network server FW5450 supporta solo file originati in Linux (ext3). Questo minimizza i danni ai file causati da improvvisi cali, mancanze di tensione elettrica o chiusura scorretta del software. L'utente con sistema operativo Windows non può però leggere direttamente i dati così registrati.

- **Formattazione Hard Disk (*HDD Format*)**

È possibile scegliere tra due modalità:

1. Formato Hard Disk veloce

Se si utilizza un Hard Disk nuovo, non è necessario selezionare la casella 'Check Bad Block' (per la ricerca dei settori difettosi dell'hard disk). Quindi selezionare solamente 'Partition and format'.

Questa opzione è utilizzata per ridurre i tempi di formattazione.

2. Formato Hard Disk completo

Se si utilizza un HDD già usato in precedenza, sarà necessario selezionare la casella 'Check Bad Block' prima di iniziare la registrazione.

Selezionare, poi, 'Partition and format'; (l'opzione può impiegare alcune ore per il completamento del processo). Il tempo di formattazione dell'HDD è direttamente proporzionale alla dimensione dello stesso.

Procedura:
- Selezionare 'HDD Format' nella finestra 'HDD Configuration';

- selezionare la casella 'Check Bad Block' se necessario, quindi selezionare 'Partition and format'. Se l'HDD è da 200GB la formattazione completa del disco può impiegare dai 3 ai 5 minuti.
- dopo la formattazione, verificare lo stato dell'HDD e le relative informazioni;
- se il messaggio 'None' viene visualizzato, aggiornare il browser Web premendo F5 sulla tastiera o il pulsante di refresh del browser web.

- **Informazioni HDD (*HDD Information*)**

Questa finestra visualizza i dati relativi all'HDD: sistema di file utilizzato (*File System*), dimensione totale (*Total Disk Size*), spazio libero (*Free Disk Size*) e spazio utilizzato (*Usage*), immagine più vecchia (*Oldest Image*) e più recente (*Last Image*).

L'opzione 'Detail Stored Image Information' richiama la lista delle immagini archiviate con i relativi dettagli.

8.5.2 Configurazione registrazione (*Recording Configuration*)

Il server FW5450 è in grado di registrare non solo mediante telecamera integrata, ma anche tramite network camera o video server esterni registrati nel server NDVR.

La configurazione della registrazione per la telecamera integrata è comparativamente più semplice di quella dei network camera o video server esterni di rete. Nel caso di installazione di network camera esterni o video server già in rete, verificare che la registrazione del modulo RX sia stata eseguita in precedenza.

Selezionare 'Recording Configuration' nell'area omonima, quindi il dispositivo locale o quello FlexWATCH in rete desiderato; sarà visualizzata la seguente finestra:

Selezionare la telecamera desiderata; sarà visualizzata la seguente finestra:

Configurare le varie opzioni e verificare che la voce ’Enable’ sia abilitata.

Impostare quindi le varie opzioni disponibili per ogni telecamera (fino a 4) selezionando ’Condition X’.

Una volta impostate le opzioni di registrazione, tornare alla finestra ’Recording Configuration’ e selezionare il tasto ’Recording’ per avviare la registrazione (non impostando le opzioni, non sarà possibile alcuna registrazione nel server).

Nel caso in cui si apportino delle modifiche alle condizioni di registrazione durante la registrazione medesima, sarà sufficiente cliccare il pulsante ’Apply’ per renderle operative.

8.5.3 Gestione della velocità di registrazione immagini

Il server NDVR è in grado di registrare immagini con due diverse velocità: lentamente e in modalità continua, oppure in modo veloce su evento.

Pre-Recording Speed:	Velocità di registrazione base, ossia non su evento. I valore impostato indica il numero di immagini che l server cercherà di ricevere.
Pre-Alarm Count:	Indica il numero di immagini registrate prima del verificarsi dell'evento (5 immagini max).
Post-Recording Speed:	Velocità di registrazione che il server imposta dopo la verifica di un evento. Se si desidera registrare in modalità veloce, si consiglia di aumentare questo valore.
Post-Alarm Count:	Indica il numero di immagini registrate dopo la verifica dell'evento (5 immagini max).

Quando il server registra immagini su rete IP, è possibile attivare l'opzione a due velocità: registrazione molto lenta in modalità continua e registrazione veloce in modalità evento.

- **Registrazione su motion detection**

Alcuni server FlexWATCH sono dotati di funzione motion detection integrata, altri no.

Per ciò che riguarda la configurazione della registrazione, l'opzione *motion* è disponibile solo per server che ce l'hanno integrata.

Verificare, quindi, il modello del server. I server con telecamera integrata supportano la funzione di motion.

8.5.4 Condizioni di registrazione

Per informazioni e dati relativi a questa opzione, vedere capitolo 'Configurazione avanzata'.

8.5.5 Opzioni condizioni di registrazione

Di seguito è riportato un esempio di impostazione delle condizioni di registrazione.

Always

(Registrazione continua) (Camera 1)

Registrazione avviata senza che le opzioni siano state impostate.

<u>Schedule Only</u>

(Registrazione solo su programmazione)(Camera 1)

Registrazione avviata solo su programmazione, senza considerare il verificarsi o meno di eventi.

Nell'esempio a fianco, la modalità di registrazione sarà attiva dalle 09:00 alle 22:00 tutti i giorni feriali (lu-ve) da marzo a ottobre.

<u>Event Only</u>

(Registrazione solo su evento) (Camera 1)

Registrazione avviata al verificarsi della condizione di evento impostata.

Nell'esempio la telecamera 1 inizierà la registrazione:

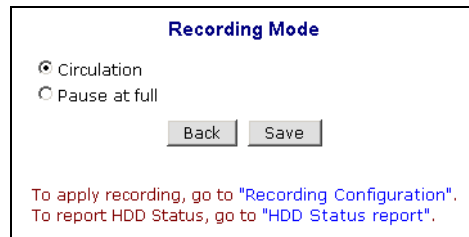
- quando un evento di motion è rilevato presso una della 4 telecamere;
- quando sono attivati gli ingressi di allarme numero 2 e 3.

<u>Schedule and Event</u>
(Registrazione su programmazione ed evento)
(Camera 1)

Registrazione avviata al verificarsi della condizione di evento impostata entro il periodo di tempo definito.

Nell'esempio la telecamera 1 registrerà dalle 09:00 alle 22:00 tutti i giorni feriali (lu-ve) da marzo a ottobre:
- quando un evento di motion è rilevato presso una della 4 telecamere;
- quando sono attivati gli ingressi di allarme numero 2 o 3;
- quando una delle telecamere rileva la disconnessione di una delle telecamere stesse.

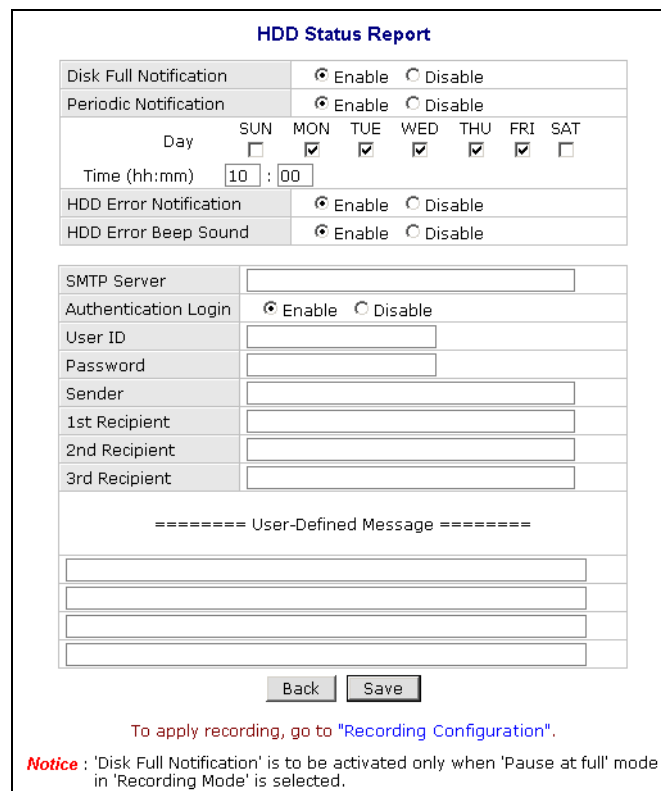
8.5.6 Profilo di registrazione (*View Recording Profile*)

Finestra per la visualizzazione generale delle impostazioni.

Recording Profile

Server	Camera	Status	Start Date		End Date		Start Time		End Time		Week							Alarm Sensor						Motion Detection					
			Month	Day	Month	Day	Hour	Min	Hour	Min	Sun	Mon	Tue	Wed	Thu	Fri	Sat	1	2	3	4	5	6	1	2	3	4	5	6
Local Device 0 Unknown (172.16.3.11)	Cam 1 - cam 1 -	☑	XX	XX	XX	XX	XX	XX	XX	XX	☐	☐	☐	☐	☐	☐	☐	☐	☐	☐	☐	☐	☐	☐	☐	☐	☐	☐	☐
		☐	XX	XX	XX	XX	XX	XX	XX	XX	☑	☑	☑	☑	☑	☑	☑	☐	☐	☐	☐	☐	☐	☐	☐	☐	☐	☐	☐
		☐	XX	XX	XX	XX	XX	XX	XX	XX	☑	☑	☑	☑	☑	☑	☑	☐	☐	☐	☐	☐	☐	☐	☐	☐	☐	☐	☐
		☐	XX	XX	XX	XX	XX	XX	XX	XX	☑	☑	☑	☑	☑	☑	☑	☐	☐	☐	☐	☐	☐	☐	☐	☐	☐	☐	☐
	Cam 2 - cam 2 -	☑	XX	XX	XX	XX	XX	XX	XX	XX	☐	☐	☐	☐	☐	☐	☐	☐	☐	☐	☐	☐	☐	☐	☐	☐	☐	☐	☐
		☐	XX	XX	XX	XX	XX	XX	XX	XX	☑	☑	☑	☑	☑	☑	☑	☐	☐	☐	☐	☐	☐	☐	☐	☐	☐	☐	☐
		☐	XX	XX	XX	XX	XX	XX	XX	XX	☑	☑	☑	☑	☑	☑	☑	☐	☐	☐	☐	☐	☐	☐	☐	☐	☐	☐	☐
		☐	XX	XX	XX	XX	XX	XX	XX	XX	☑	☑	☑	☑	☑	☑	☑	☐	☐	☐	☐	☐	☐	☐	☐	☐	☐	☐	☐
	Cam 3 - cam 3 -	☑	XX	XX	XX	XX	XX	XX	XX	XX	☐	☐	☐	☐	☐	☐	☐	☐	☐	☐	☐	☐	☐	☐	☐	☐	☐	☐	☐
		☐	XX	XX	XX	XX	XX	XX	XX	XX	☑	☑	☑	☑	☑	☑	☑	☐	☐	☐	☐	☐	☐	☐	☐	☐	☐	☐	☐
		☐	XX	XX	XX	XX	XX	XX	XX	XX	☑	☑	☑	☑	☑	☑	☑	☐	☐	☐	☐	☐	☐	☐	☐	☐	☐	☐	☐
		☐	XX	XX	XX	XX	XX	XX	XX	XX	☑	☑	☑	☑	☑	☑	☑	☐	☐	☐	☐	☐	☐	☐	☐	☐	☐	☐	☐
	Cam 4 - cam 4 -	☑	XX	XX	XX	XX	XX	XX	XX	XX	☐	☐	☐	☐	☐	☐	☐	☐	☐	☐	☐	☐	☐	☐	☐	☐	☐	☐	☐
		☐	XX	XX	XX	XX	XX	XX	XX	XX	☑	☑	☑	☑	☑	☑	☑	☐	☐	☐	☐	☐	☐	☐	☐	☐	☐	☐	☐
		☐	XX	XX	XX	XX	XX	XX	XX	XX	☑	☑	☑	☑	☑	☑	☑	☐	☐	☐	☐	☐	☐	☐	☐	☐	☐	☐	☐
		☐	XX	XX	XX	XX	XX	XX	XX	XX	☑	☑	☑	☑	☑	☑	☑	☐	☐	☐	☐	☐	☐	☐	☐	☐	☐	☐	☐
fw3450 FW-3400 Series (192.168.5.253)	[Cam 1]	☑	XX	XX	XX	XX	XX	XX	XX	XX	☐	☐	☐	☐	☐	☐	☐	☐	☐	☐	☐	☐	☐	☐	☐	☐	☐	☐	☐
		☐	XX	XX	XX	XX	XX	XX	XX	XX	☑	☑	☑	☑	☑	☑	☑	☐	☐	☐	☐	☐	☐	☐	☐	☐	☐	☐	☐
		☐	XX	XX	XX	XX	XX	XX	XX	XX	☑	☑	☑	☑	☑	☑	☑	☐	☐	☐	☐	☐	☐	☐	☐	☐	☐	☐	☐
		☐	XX	XX	XX	XX	XX	XX	XX	XX	☑	☑	☑	☑	☑	☑	☑	☐	☐	☐	☐	☐	☐	☐	☐	☐	☐	☐	☐
	[Cam 2]	☑	XX	XX	XX	XX	XX	XX	XX	XX	☐	☐	☐	☐	☐	☐	☐	☐	☐	☐	☐	☐	☐	☐	☐	☐	☐	☐	☐
		☐	XX	XX	XX	XX	XX	XX	XX	XX	☑	☑	☑	☑	☑	☑	☑	☐	☐	☐	☐	☐	☐	☐	☐	☐	☐	☐	☐

8.5.7 Modalità di registrazione (*Recording Mode*)

Finestra per l'impostazione della modalità di registrazione.
Selezionare 'Recording mode' nell'area 'Recording configuration'. Sarà visualizzata la seguente finestra:

Circulation:	ricircolo delle immagini quando l'HDD è pieno (modalità FIFO)
Pause at Full:	l'HDD si ferma quando non ha più spazio per registrare immagini

Selezionare la modalità di registrazione desiderata, quindi 'Apply'.
Selezionare 'HDD Status Report' e impostare gli indirizzi email per la notifica dello stato (vedi paragrafo seguente).

8.5.8 Report stato HDD (*HDD Status Report*)

In questa finestra è possibile impostare l'eventuale notifica dello stato dell'HDD (pieno o in pausa) ad account utente definiti.

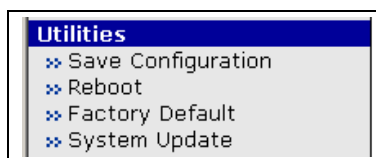
- Nel menu 'Recording Configuration' selezionare 'HDD Status Report';
- completare le opzioni desiderate quindi selezionare il tasto APPLY.

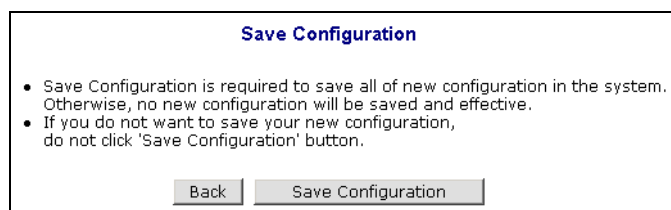
Disk Full Notification:	Funzione per abilitare/disabiltare la notifica di avviso HDD pieno. Attiva solo se la modalità di registrazione è impostata su 'Pause at Full'.
Periodic Notification:	Funzione per abilitare/disabiltare la notifica di avviso periodico dello stato dell'HDD ad un utente specifico. Attiva solo se il server è impostato in modalità di registrazione.

8.5.9 Cancella configurazione - Cancella dati registrati

(Clear Recording Config. - Clear Recorded Data)
Funzioni per la cancellazione della configurazione e dei dati registrati.

8.6 Utilità di sistema

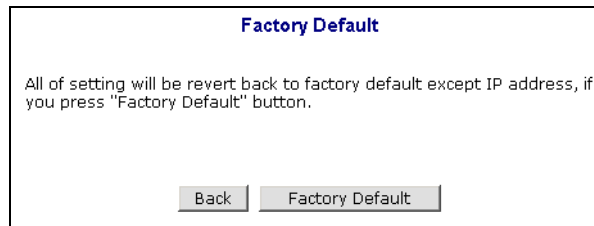
Nell’area ’Utilities’ sono elencati dei comandi per una migliore gestione del sistema.

8.6.1 Salva configurazione (Save Configuration)

Comando per salvare temporaneamente nella memoria di sistema nuove configurazioni e impostazioni.
A configurazione ultimata, selezionare ’Save Configuration’. Sarà però necessario riavviare il sistema per salvare permanentemente i nuovi dati in memoria.

8.6.2 Reboot

Comando per salvare permanentemente nella memoria di sistema nuove configurazioni e impostazioni.

Normalmente il sistema è da riavviare a configurazione avvenuta. A volte, però, alcuni menu richiedono riavvio immediato per essere operativi, come, ad esempio, ’Network Configuration’, ’Serial Port Configuration’, ’Memory Assignement for Advance Service’ e ’Factory Default’.
Il reboot del sistema richiede circa un minuto; sarà quindi necessario attendere questo lasso di tempo per ultimare la configurazione.

8.6.3 Factory default

Opzione per resettare il sistema sui valori di default. Si consiglia l’utilizzo di questo comando solo in caso di necessità poichè andranno perdute tutte le configurazioni, salvo quella della rete (network).

8.6.4 System update

<u>L'aggiornamento del sistema è un'operazione da non effettuare sul campo, ma solo nei laboratori ELMO.</u>

<u>La non osservanza di quanto detto può provocare il blocco della macchina e la necessità di un intervento tecnico non in garanzia.</u>

9. CONFIGURAZIONE AVANZATA

ATTENZIONE
IL SERVIZIO DI CONFIGURAZIONE AVANZATA È INTESO PER UTENTI ESPERTI. PROCEDERE SOLO DOPO AVER LETTO ATTENTAMENTE QUANTO SEGUE O DOPO AVER CONTATTATO IL FORNITORE.

Nel menu principale, selezionare ’Advanced Service’:

Apparirà la seguente finestra:

La configurazione avanzata può essere distinta in base alla capacità del sistema di archiviare video pre/post-allarme nella memoria di sistema (buffer) in 1) servizio con buffer video e 2) servizio senza buffer video.

9.1 Non-buffering service

Abilitando questa opzione, il sistema non archivierà immagini pre/post-allarme nella memoria. Alcune funzioni possono essere fornite prive di opzione buffer: FTP (Periodico), servizio di notifica del sensore e controllo del dispositivo di uscite allarmi.

9.2 Buffering service

Il server è in grado di archiviare le immagini pre/post-allarme nella memoria di sistema, di spedire immagini archiviate tramite server FTP o posta elettronica e di visualizzare le medesime immagini.

La connessione al server consentirà quindi all'utente la visualizzazione e la riproduzione di immagini pre/post-allarme.

Con i servizi di buffer è possibile:

- inviare fino a 10 immagini di pre/post-allarme via posta elettronica quando si verifica un evento;
- inviare fino a 256 immagini di pre/post-allarme per ogni canale video via server FTP;
- archiviare nella memoria di sistema numeri di pre/post-allarme configurati in precedenza in modo che l'utente sia in grado di riprodurre le immagini via browser web.

Configurazione e modalità operativa del servizio di buffer:

4. Locazione memoria di sistema: per la locazione di una memoria di sistema limitata per servizi di e-mail, FTP e buffer allarmi;
5. Dimensioni buffer pre-allarme: dopo aver locato la memoria di sistema, definire la dimensione della memoria di sistema (Image buffer pool) da utilizzare per servizi di e-mail, FTP e buffer allarmi; qualsiasi buffer pre-allarme per servizi di e-mail, FTP e buffer allarmi può essere impostato entro le dimensioni del buffer stesso.
6. Pre/post-allarme per i vari servizi: dopo aver configurato la dimensione del buffer pre-allarme, accedere ai vari servizi e definirne le opzioni.

9.2.1 Buffer pre-allarme e sistema

- **Locazione memoria di sistema**

Impostare il numero di immagini di pre/post-allarme per sfruttare al meglio la capacità limitata della memoria di sistema.

<u>Dimensione totale del buffer</u>

Con la seguente formula è possibile definire approssimativamente la dimensione del buffer da assegnare ad ogni servizio:

DIMENSIONE TOTALE BUFFER / DIMENSIONE FILE = TOTALE IMMAGINI PER BUFFER

es.: 500kb / 10kb = 500 frame tot.

<u>Dimensione totale del buffer pre-allarme</u>

Funzione per la definizione della dimensione della memoria da assegnare ai vari servizi: e-mail, FTP e buffer allarmi.

NOTA: il buffer pre-allarme per il servizio di buffer allarmi deve essere definito entro tale grandezza. È quindi necessario prestare attenzione nell'assegnazione di questo valore perché, dopo l'impostazione della capacità di memoria del servizio di buffer allarmi, la memoria rimanente sarà assegnata a questo servizio.

Servizio buffer allarmi

Opzione per l'assegnazione della memoria al servizio di buffer allarmi per il salvataggio di immagini pre/post-allarme in modo che l'utente possa riprodurre o scaricare video archiviati tramite browser web.

NOTA: il buffer pre-allarme per il servizio di buffer allarmi deve essere definito entro la grandezza della memoria buffer dei servizi e-mail e FTP (buffered). Così sarà necessario considerare il buffer pre-allarme per il sevizio buffer allarmi e riservare uno spazio sufficiente nel servizio buffer FTP (buffered) e e-mail.

9.2.2 Dimensioni del buffer pre-allarme

La dimensione del buffer pre-allarme consiste nel numero di immagini da archiviare e di cui effettuare il refresh continuo nella memoria di sistema.

La dimensione del buffer dovrebbe, al massimo, essere pari alla metà della capacità di memoria poichè le immagini per i vari servizi sono prese dalla memoria stessa e richiedono uno spazio addizionale.

Pre-Alarm Buffer Size (Buffer pre-allarme): definizione buffer immagini pre-allarme ad ogni telecamera. Una volta configurato il valore, sarà poi possibile assegnare un numero massimo di immagini di pre-allarme per ogni servizio.

Delay between Pre-Alarm Images (Intervallo tra le immagini di pre-allarme)**:** impostazione della velocità di archiviazione immagini del server: 1000msec è pari ad 1 secondo e l'unità base è 10msec. Se si desidera registrare un numero di immagini di pre-allarme pari a 10, impostare il valore 10msec.

La dimensione del buffer pre-allarme dovrebbe, al massimo, essere pari alla metà della capacità di memoria poichè le immagini per i vari servizi sono prese dalla memoria stessa e richiedono uno spazio addizionale in memoria.

9.3 Configurazione condizioni e criteri dei servizi

Il dispositivo di controllo uscite allarme, la notifica dei sensori, la posta elettronica e la funzione FTP necessitano la configurazione delle condizioni per l'operatività.

NOTA: la logica alla base di tale configurazione è la medesima dei procedimenti considerati finora.

- Selezionare 'Advanced Services' nell'area 'Advanced Configuration';
- selezionare 'Buffering service', quindi uno dei tre servizi elencati: 'E-mail', 'FTP (Buffered) o 'Alarm Buffering';
- selezionare la telecamera, quindi la condizione desiderata; sarà visualizzata la seguente finestra:

9.3.1 Configurazione condizioni (Select Mode)

Always:	attiva le opzioni selezionate indipendentemente dalla condizione. Abilitando questa opzione, le finestre successive, ’Schedule’ e ’Event’, saranno inattive.
Schedule Only:	attiva le opzioni selezionate in base a fasce orarie. Abilitando questa opzione, la finestra ’Event’ rimarrà inattiva.
Event Only:	attiva le selezionate su evento. Un cambiamento dello stato del sensore verrà rilevato come evento.
Schedule and Event:	attiva le opzioni selezionate su evento entro una fascia oraria predefinita. Se l’evento avviene al di fuori di tale fascia oraria, il sistema non sarà attivato.

9.3.2 Configurazione criteri

I criteri riguardano le finestre ’Schedule’ e ’Event’ (l’attivazione degli ingressi, il termine del processo di riavvio del server e l’attivazione dell’ingresso seriale di dati).

- **Schedule:**

Qui è possibile selezionare i giorni della settimana che devono essere inclusi nella condizione selezionando la relativa casella. Selezionando solo la casella ’Time’ tutte le azioni che avvengono entro quel periodo di tempo saranno effettive indipendentemente dal giorno della settimana e dalla data.

- **Event:**

I sensori di allarme, il riavvio del server, l'attivazione del dispositivo seriale o l'azione combinata di questi elementi possono essere rilevati come eventi.

Il numero dell'evento può essere indicato da un sensore o dal numero di una telecamera.

Alarm Sensor:	quando il sensore è attivato in stato normalmente chiuso, diviene normalmente aperto. Selezionare questa opzione se si utilizza un sensore di tipo NC (Normalmente chiuso). quando il sensore è attivato in stato normalmente aperto, diviene normalmente chiuso. Selezionare questa opzione se si utilizza un sensore di tipo NA (Normalmente aperto).
Motion Detection:	per configurare gli eventi basati su motion detection.
Camera Connected / Disconnected:	il cambiamento delle informazioni sullo stato della telecamera può essere rilevato come un evento.
Boot Finished:	indica il termine del processo di riavvio del server. L'operazione sarà così rilevata come un evento.
Serial Input:	il server FlexWATCH può trasferire dati seriali insieme ad immagini video. Nel caso in cui il dispositivo seriale esterno sia attivato da dati seriali, questo può essere rilevato come un evento.

Verificare il tipo di sensore connesso al server FlexWATCH.

9.4 Configurazione posta elettronica

L'invio di e-mail su evento, fascia oraria (o entrambi) è supportato dal server in modo che al verificarsi di un evento preconfigurato, la notifica e-mail sia inviata all'indirizzo elettronico predefinito.

9.4.1 Configurazione funzione e-mail

- Selezionare 'Advance Service' nell'area 'Service Configuration';
- selezionare 'Buffering service', e configurare le immagini pre/post-allarme per l'e-mail;
- selezionare l'opzione e-mail dal menu, quindi inserire l'account e-mail. Questa impostazione sarà applicata a tutte le telecamere.

SMTP Server Address: (Indirizzo Server SMTP) — Opzione per l'invio dell'indirizzo del server ISP per la ricezione del servizio di accesso a internet. Per ricevere queste informazioni, contattare l'internet service provider di zona o controllare la configurazione dell'applicazione internet (es. Outlook, Eudora,..).

Authentication Login: — Gli ISP ordinari tentano di autenticare l'indirizzo del mittente per motivi di sicurezza e spam. Se l'ISP abilita l'opzione di autenticazione del mittente, sarà necessario richiedere password e ID al provider internet.

Sender: — Inserire il mittente e-mail. Utilizzando l'indirizzo di default del mittente non funzionerà.

E-mail Address (1-3): — inserire l'indirizzo e-mail del destinatario (max 3 indirizzi).

Dopo aver definito l'indirizzo e-mail, selezionare la telecamera della quale si intende configurare l'e-mail. Sarà visualizzata la seguente finestra:

Number of pre-alarm images: Il numero delle immagini pre-allarme deve essere minore del valore assegnato al buffer pre-allarmi (max 10).

Number of post-alarm images: Il valore assegnabile al numero di immagini post-allarme è di 10 immagini. Questo valore non è influenzato dalla dimensione del buffer pre-allarmi.

[NOTA: La somma dei due valori, immagini pre/post-allarme non può essere superiore a 10.]

Value Format: Tramite e-mail è possibile spedire anche stringhe di valori. Cliccare sulla casella con il punto di domanda per maggiori informazioni.

9.4.2 Configurazione condizione e-mail

Per ogni telecamera è possibile impostare fino a 3 diverse condizioni e-mail: invio su evento, su programmazione o su entrambi.

- aprire la finestra di configurazione e-mail (vedi figura precedente), quindi selezionare 'Condition 1', 'Condition 2' o 'Condition 3';
- selezionare 'Enable';
- selezionare la modalità per l'attivazione (Always - Schedule Only - Event Only - Schedule and Event).

9.5 Configurazione server FTP

Il server supporta la funzione FTP attivata da evento, su programmazione o entrambi. Quando si verifica un evento pre-definito l'immagine sarà spedita e archiviata nel server ftp.

Le funzioni di FTP buffered e FTP periodico sono supportate dal server FlexWATCH .

FTP buffered: la funzione ftp sarà attivata al verificarsi di un evento quale, ad esempio, un cambiamento di stato; solo il buffer immagini può essere inviato al server FTP.

FTP periodico: le immagini saranno regolarmente spedite al server al verificarsi di qualsiasi evento. Nessuna immagine di pre/post-allarme sarà però inviata.

9.5.1 Opzione directory

Opzione per la creazione di directory FTP multiple, differente in base al tipo di servizio scelto (Buffering o non buffering) e per l'invio di immagini a directory file definite.

- **Opzione directory per server FTP (buffered)**

Al verificarsi di un evento solo il buffer immagini pre/post-allarme sarà inviato al server FTP.
Sono presenti due livelli di directory e di opzione nome file:

Base Directory Name — Percorso del file del server nel quale sarà salvata l'immagine. Il nome della directory può essere assegnato nella directory 'root' o Home' del server.

Selezionando solo la casella 'Directory Name' la sub-directory sarà creata in questo campo.
Selezionando solo la casella 'File Name', la sub-directory sarà creata nei due campi, 'Base file directory' e 'Base file name'.

Base File Name — Prefisso del nome dei file immagini definito dall'utente. Il nome dei file immagini sarà aggiunto automaticamente dopo il prefisso.

Directory Name — In 'Base Directory Name' è possibile creare directory multiple in modo che le immagini FTP siano archiviate in una directory specifica.
Dopo aver selezionato il nome della directory e cliccato sul tasto 'Make Directory', sub-directory multiple saranno create automaticamente alla voce 'Base Directory Name' in base all'opzione selezionata (solo 1 possibile). Se ad esempio si seleziona l'opzione 'Weekday' e nel campo 'Base File Name' è presente la dicitura 'flexwatch/server', sarà automaticamente creata la directory ':/flexwatch/server/Sun (o Mon, Tue, Wed, Thu, Fri, Sat)'.

File Name — Creato automaticamente con il prefisso. Selezionare anche l'opzione nome file multipli se si desidera. In questo caso i vari campi sono concatenati fra loro anche se la lunghezza totale del nome del file non può superare i 32 caratteri, 'Base directory name' incluso.

- **Opzione directory per server FTP periodico**

La configurazione per questa directory è la medesima vista per il server FTP buffered. L'unica differenza consiste in due voci aggiuntive: 'Sequence Modulo' e 'Overwrite Option'.

Sequence Modulo: opzione per il refresh e l'archivio delle immagini per creare spazio per nuove immagini FTP. Il valore assegnato indica il numero di immagini da archiviare e di cui fare il refresh. Se, ad esempio, si imposta il valore 8, saranno archiviate nella directory FTP 8 immagini (FIFO - First In First Out).

Overwrite: per il refresh di immagini vecchie con immagini nuove. Normalmente impiegata quando l'immagine FTP deve essere aggiornata frequentemente.

9.6 Configurazione servizio FTP

Prima di affrontare la configurazione del server FTP assicurarsi di aver definito l'opzione 'Base Directory Name'.

- **Servizio FTP (buffered)**

Con questo tipo di servizio, il server FTP basato su fronte di salita/discesa si attiverà quando si verifica un evento e solo le immagini del buffer pre/post-allarme potranno essere spedite al server FTP.

- Nell'area 'Service Configuration' selezionare 'Advanced Service', quindi 'Buffering Service';
- impostare la configurazione di pre-allarme;
- selezionare la directory FTP e l'opzione 'File Name';
- selezionare la telecamera, quindi definire le condizioni (1, 2 o 3) per ciascuna telecamera.

- **Servizio FTP (periodic)**

Con questo tipo di servizio, le immagini saranno inviate continuamente al server FTP quando si verifica un evento. Non saranno inviate immagini di pre/post-allarme.

- Nell'area 'Service Configuration' selezionare 'Advanced Service', quindi 'Buffering Service';
- selezionare la directory FTP e l'opzione 'File Name';
- selezionare la telecamera, quindi definire le condizioni per ciascuna telecamera.

NOTA: Se il server è connesso con IP dinamico, o ad un network privato, ma si desidera comunque inviare regolarmente immagini al server FTP, utilizzare la funzione 'Overwrite' del servizio FTP (periodic).

9.7 Servizio Buffer Allarme

Le immagini di pre/post-allarme possono essere archiviate nella memoria di sistema in modo che l'utente possa connettersi da remoto e riprodurre tali immagini in qualsiasi momento.

9.7.1 Configurazione servizio buffer allarmi

- Nell'area 'Service Configuration' selezionare 'Advanced Service' e definire la dimensione della memoria di sistema destinata al servizio buffer allarmi;
- selezionare 'Buffering Service' e verificare se la dimensione del buffer pre-allarmi sia già stata assegnata; in caso contrario impostare il valore desiderato;
- selezionare 'Alarm Buffer Service' dalla lista di opzioni;
- attivare (Enable) il servizio di buffer allarmi;

- selezionare la telecamera desiderata ed impostare il numero di immagini pre/post-allarme;

- selezionare 'Save' per rendere attiva la nuova impostazione;
- selezionare la condizione che si desidera impostare e configurare il servizio di buffer allarmi;
- selezionare 'Advance Service' nell'area 'Service Configuration' e agire sui tasti 'Stop' e 'Apply' per fermare/avviare la registrazione di immagini attivate su allarme nella memoria di sistema.

NOTA: Non saranno registrate immagini di pre/post-allarme se non si aggiornano i tasti 'Stop' e 'Apply' cliccando il pulsante di avvio registrazione di ogni video nella memoria.

9.7.2 Playback immagini pre/post-allarme

È possibile effettuare il playback di immagini pre/post-allarme archiviate:
- Nell'area 'Service Configuration' selezionare 'Advanced Service';
- selezionare 'Buffering Service', quindi 'Alarm Buffering Service';
- selezionare la telecamera desiderata, sarà visualizzata la seguente finestra:

Alarm Buffering Service Configuration at Camera 2

Pre-alarm Buffer Size	0 (frames)	» Check video buffer
Delay between pre-alarm images	0 unit(unit : 10 msec)	» Check video buffer
Number of pre-alarm images	0 frames	
Number of post-alarm images	0 frames	
Delay between post-alarm images	0 unit(unit : 10 msec)	

Back Save

Notice : Pre-post alarm images will be stored in the pre-defined buffer space according to the service conditions. Once configuration is done, please go to "Advanced Services" page after setting up alarm condition below and click "Apply" button to start Alarm Buffering serivce. Otherwise, no recording with new configuration will be started.

Preview single images | Preview multi images | Clear buffer

If pre-defined buffer space is full, this service will be stopped until the buffer is flushed out.

Please click below link to configure the service condition.

» Condition 1	[Not Used]
» Condition 2	[Not Used]
» Condition 3	[Not Used]

Preview Single Images: per visualizzare le immagini una alla volta;

Preview Multi Images: per visualizzare una panoramica di tutte le immagini archiviate.

- selezionare ’Preview Single Images’ oppure ’Preview Multi Images’ per il playback;
- selezionare ’Clear Buffer’ per cancellare tutte le immagini archiviate.

NOTA: Se si è cancellato il buffer immagini e si desiderano salvare nuove immagini nella memoria, è necessario accedere alla pagina iniziale di ’Advanced Service’ e agire sui tasti ’Apply’ e ’Stop’ per fare il refresh del buffer immagini.

Se si desiderano scaricare immagini di buffer e salvarle nel PC utente contattare il fornitore per ottenere le informazioni del caso.

9.8 Servizio notifica sensori

Funzione utilizzata per inviare informazioni attivate su allarme a software di terze parti tramite applicazione CGI Patch.

- Nell’area ’Service Configuration’ selezionare ’Advanced Service’;
- selezionare ’Non-buffering service’, quindi ’Sensor Notification’; apparirà la seguente finestra:

Service:	per abilitare/disabilitare il servizio.
Service Mode:	per impostare la modalità del servizio.
Main IP Address:	indirizzo del dispositivo a cui sarà inviata la notifica;
AUX 1,2,3 IP Address	indirizzi IP ausiliari a cui, in base a una certa priorità, sarà inviata la notifica nel caso in cui l'IP main non risponda;
Port	per impostare la porta.
CGI Path:	CGI (Common Gateway Interface) dell'applicazione software;
User ID / Password:	password e ID dell'utente.

- digitare i valori 'CGI Path', 'User ID' e 'Password' del software terze parti e dell'utente;
- selezionare il numero di ingresso del sensore;
- digitare il nome del CGI e impostare le condizioni per l'attivazione della funzione di notifica del sensore.

10. AVVERTENZE PER LO SMALTIMENTO

Il prodotto mod. FW5450 deve essere smaltito in accordo con le vigenti disposizioni comunali e conferito in una discarica autorizzata per lo smaltimento di prodotti elettronici; in caso di necessità è necessario chiedere informazioni al proprio ufficio comunale per la N.U.

Il materiale utilizzato è altamente nocivo ed inquinante se disperso nell'ambiente.

11. AVVERTENZE PER LO SMALTIMENTO

Il prodotto mod. FW5450 deve essere smaltito in accordo con le vigenti disposizioni comunali e conferito in una discarica autorizzata per lo smaltimento di prodotti elettronici; in caso di necessità è necessario chiedere informazioni al proprio ufficio comunale per la N.U.

Il materiale utilizzato è altamente nocivo ed inquinante se disperso nell'ambiente.

12. NOTE

14. INDICE

EL.MO. SpA
Tel. +39 0499203333 (R.A.) - Fax +39 0499200306 - Ass. Tecnica +39 0499200426 - www.elmo.it - info@elmo.it